

l'Espresso

MAGAZINE

NUMERO
100

GENNAIO-FEBBRAIO 2025 Anno XVIII N° 100

*IL REAL SITO
DI SAN LEUCIO*

Un viaggio tra archeologia
industriale, utopia sociale e arte

CAPODIMONTE

Un incontro armonioso
tra arte, storia e natura

CAMICIAMOCI
Lusso democratico

NUSCO
Tradizione, innovazione
e formazione

**SALVATORE
ESPOSITO**

Disponibile su
App Store

Disponibile su
Google Play

roberto cavalli





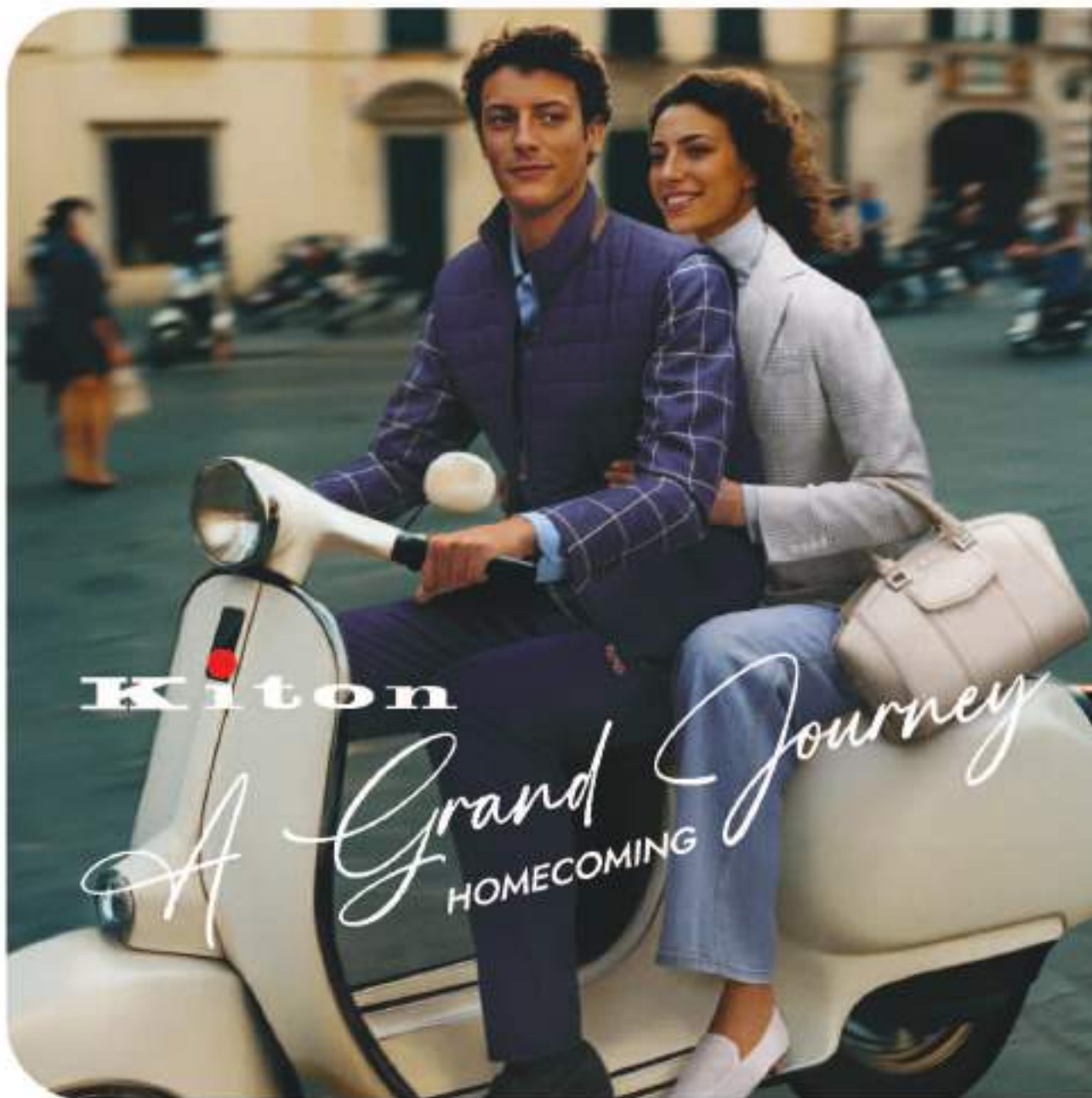
FIRENZE

VINA ZHANG PHOTOGRAPHED BY
JUERGEN TELLER IN FLORENCE

FERRAGAMO







Kiton

A Grand Journey
HOMECOMING

THE MOST IMPORTANT PART OF THE JOURNEY
IS THE JOURNEY HOME.

KITON
YOU'LL KNOW IT WHEN YOU SEE IT.

KITON.COM

IN COPERTINA



Salvatore Esposito
ph CìNava

Edito da i'M srl

Redazione

tel 081 263508

fax 081 282662

www.immagazine.it

info@immagazine.it

reg. trib. di Napoli n° 47

dell'8.05.2008

Editore

Maurizio Aiello

Direttore responsabile

Ilaria Carloni

Caporedattore

Alessandra Carloni

Collaboratori:

Francesca Andreoli

Francesca Raspavolo

Graphic Design

Francesco Finizio

media.finizio@gmail.com

Fotografo

Marco Rossi

Distribuzione

Idea Marketing

Stampa

A.C.M. S.p.A

Torre del Greco (NA)

Per la pubblicità

ph 081 263508

info@immagazine.it

i'M ONLINE

WWW.IMMAGAZINE.IT

Disponibile su
Google Play

Disponibile su
App Store

Follow us on:



Studio Legale

Avvocati Maione

via Stazio n.3 - Napoli

www.avvocatimaione.it

info@avvocatimaione.it

ph 081 7144537



L'Editore

Maurizio Aiello



**Il Direttore
Responsabile**

Ilaria Carloni

20



58



34



SOMMARIO



48

20 **Ferragamo**

IL CALZOLAIO DELLE STAR
CHE STUDIÒ A TORRE DEL GRECO
DI FRANCESCA RASPAVOLO

34 **Nusco**

TRADIZIONE, INNOVAZIONE E FORMAZIONE
DI FRANCESCA RASPAVOLO

48 **Salvatore Esposito**

DA GOMORRA A HOLLYWOOD
MA SEMPRE FEDELE A SE STESSO
DI ILARIA CARLONI

58 **Camiciamoci**

LUSSO DEMOCRATICO
DI FRANCESCA RASPAVOLO



TUDOR



BLACK BAY



**BORN TO
DARE**

MONETTI

ALTA OROLOGERIA E GIOIELLERIA

RIVENDITORE AUTORIZZATO
NAPOLI - VIA DEI MILLE, 12
NAPOLI - VIA S. BRIGIDA, 60/A

26



40



70

77



81

88



92



SOMMARIO

94

15 *L'opinione*

GLI ANGELI DI GORLA
DI FABRIZIO CARLONI

16 *Bellezza*

RINOPLASTICA E RINOFILLER
DI IVAN LA RUSCA

26 *Il Real Sito di San Leucio*

UN VIAGGIO TRA ARCHEOLOGIA
INDUSTRIALE, UTOPIA SOCIALE E ARTE
DI FRANCESCA ANDREOLI

40 *Capodimonte*

UN INCONTRO ARMONIOSO TRA ARTE, STORIA E NATURA
DI FRANCESCA ANDREOLI

64 *Tecnologia*

DESIDERI UN SISTEMA AUDIO SEMPLICE, ESTETICAMENTE
GRADEVOLE E CHE INTEGRI ANCHE LA COPERTURA WI-FI?
DI LUCA PASQUARELLA

68 *A scuola di makeup con Benedetta Riccio*

70 *I'M Model*

VITTORIA GRIMALDI

77 *Professionisti al top*

LUIGI BARONE
DI ALESSANDRA CARLONI

81 *Protagoniste*

STEFANIA DEMETRA
DI ILARIA CARLONI

84 *Fotonotizie*

88 *Premio "Donne per Napoli" Carpisa Yamamay Miriade*

NUMERI DA RECORD PER L'EDIZIONE 2024

92 *Christmas party del Napoli*

SEICENTO INVITATI AL MUSEO DI PIETRARSA
CON CONTE E GLI AZZURRI

94 *Grande successo per il "FCF Christmas Charity 2024 Concerto di Natale"*

98 *Grande ritorno del Galà dei Delfini d'Argento*



TOM FORD

LO SPOSO 2025 DI TOM FORD - SMOKING TOM FORD - IN ESCLUSIVA DA MICHELE FRANZESI MODA
VIA DOMENICO MORELLI 68/8/10 NAPOLI - VIA ANTONIO D'AURIA 33 SANT'ANASTASIA (NA)



100



104



106



110



114



122

SOMMARIO

100 *Autorally Napoli celebra l'eccellenza italiana con la nuova Mazda Cx-80*

104 *MSC Crociere: il Christmas Party più cool dell'anno*

106 *La Dental Clinic di Annapaola Manfredonia*

110 *Festa all'insegna dell'arte e della bellezza per il compleanno di Mirko Catapano*

114 *Notte di Stelle 2024 Bnl brilla all'evento a Palazzo Petrucci*

122 *L'Istituto Diagnostico Varelli celebra 35 anni di attività*

126 *Ileana Della Corte, gioielli & storia*

CALENDARIO 2025 36° EDIZIONE



Chopard
EYEWEAR



MONTBLANC

Season's Greetings from the Mont Blanc.
Rupert Friend and the Extreme 3.0 Collection.

GLI ANGELI DI GORLA

DI FABRIZIO CARLONI



Il rombo dei cannoni ed il fischio delle bombe che squassano l'Europa Orientale ed il vicino Medio Oriente hanno risvegliato la memoria ancestrale in tante famiglie italiane. Molte di queste, infatti, hanno provato durante l'ultima guerra mondiale il lutto assoluto di veder morire padri, madri, figli, fratelli e collaterali. La mia da parte paterna nello spazio ristrettissimo di due anni tra il 1943 ed il 1945 fu decimata con l'assassinio nella Guerra Civile di mio nonno Maceo (per gli interessati cfr. in Rete "Maceo Carloni sito ufficiale"); per soccorrere la moglie e i figli il fratello di Maceo, Oberdan, tornò dal paesino in cui era sfollato con i suoi e fu falciato in Valnerina, vicino a Terni, con i bellissimi figli adolescenti Giovanna e Franco in un mitragliamento aereo Alleato. I bisnonni Rosa ed Enrico morirono per il dolore determinato dalle tragedie che si erano sommate. Da parte materna, il papà, Agostino, fu ucciso nel bombardamento terroristico statunitense di San Lorenzo, a Roma, il 19 luglio 1943; aveva fatto la Grande Guerra, tornando dagli Stati Uniti ed era stato ferito sul Carso dove combatteva come bersagliere. Ma la sorte riservata ai miei cari non fu un'eccezione e decine di migliaia di civili caddero sui due fronti dell'ultima guerra mondiale. In quest'ambito uno degli episodi che maggiormente ricorda gli avvenimenti di Haifa e del Libano fu il bombardamento della scuola elementare di Gorla, a Milano, di cui il Presidente della Repubblica Mattarella ha voluto ricordare con la sua presenza, l'ottantesima ricorrenza. Nell'ambito delle mie ricerche a caccia della Storia molti anni fa (febbraio 1992) ebbi modo di intervistare dal vivo uno degli alunni dell'istituto di Gorla; lo incontrai in una trattoria di Viale Monza dove mi recavo a cena per una ricerca più prosaica che era quella del misto di carni lesse che la padrona cucinava in maniera divina. Vicino di tavola alle prese con un quartino di vino era il signor Galloni Giuseppe, nato a Milano nel 1936. L'uomo mi suscitò subito curiosità e mi raccontò: «Io con il gruppo delle Case Popolari Crespi site in via Sant'Erlembaldo n. 2 facevo il turno pomeridiano; le Case erano una donazione della casata Crespi proprietaria del Corriere della Sera alle famiglie numerose (bisognava avere minimo cinque figli). Il bombardamento del 20 ottobre 1944 fu effettuato verso le 11 - 11,30; la giornata era bellissima ed il cielo terso; Gorla fu centrata tutta e due bombe colpirono la scuola. Io mi trovavo a Viale Monza con mio fratello Pasquale del 1934 e due miei amici i fratelli Ronzi quando sentii l'allarme; gli aerei, americani, erano moltissimi, in due formazioni e molto alti; non si vedevano esplosioni dell'antiaerea e vidi

grappoli di bombe che precipitavano verso terra. Nel polverone degli scoppi fui risucchiato dallo spostamento d'aria nel cono di una bomba. Mio fratello e gli amici con l'aiuto di un signore che aveva lasciato il camioncino schiacciato da un platano su viale Monza mi vennero in soccorso e mi tirarono fuori; allora viale Monza era alberato e percorso dai binari del tram; i binari erano divelti e gli alberi abbattuti. Gli amici, mio fratello ed il signore del camioncino, mi accompagnarono in un rifugio che era rimasto integro nonostante due palazzine fossero state centrate. Dal ricovero fui poi portato da mio zio alla guardia medica con la bicicletta. Il braccio era gravemente ferito e ci vollero quattro mesi perché guarisse. La scuola di Gorla fu colpita da due bombe ed il ricovero antiaereo collassò perché in realtà era una cantina puntellata con travi che conoscevo bene perché mi ci ero recato in occasione di incursioni precedenti. I bambini uccisi furono circa 200 con bidelli e maestre e con delle mamme che per soccorrere i figli erano rimaste sepolte. La palazzina dopo il ponte sul canale era la sede dei vigili urbani e non fu colpita. I bambini uccisi appartenevano al turno mattutino ed erano considerati privilegiati rispetto a noi che venivamo dalla case popolari; tra di noi c'erano frizioni. Ricordo tra i morti il solo figlio del droghiere, tale Boerchi; il commerciante aveva la bottega a viale Monza vicino a Turro; mi viene ora in mente il figlio della maestra delle Case Popolari signora Giuliani e la figlia del farmacista di Gorla; il farmacista si salvò con la famiglia perché si rifugiava quando suonava l'allarme nel ricovero della Case Popolari. Quando mi ripresi, dopo una settimana dalle macerie gli appartenenti all'UNPA (Unione Nazionale Protezione Antiaerea n.d.r.) tiravano ancora fuori cadaveri. I tedeschi prima del bombardamento occupavano il Parco Finsi dove avevano la contraerea. A fine 1943 eravamo stati sfollati a cura del comune di Milano in Trentino ed eravamo stati assegnati a famiglie di privati; il comune in cui fui destinato si chiamava Bedollo in val Pinè; fui rinvio a casa in autunno proprio in tempo per il bombardamento di Gorla. Ricordo che due tedeschi con una motocicletta BMW con sidecar furono uccisi dietro l'oratorio di Gorla ed io li andai a vedere mentre ancora erano coperti con teli mimetici ed erano circondati da altri camerati. Mi viene in mente l'uccisione in via Finsi di una

decina di soldati tedeschi da parte di partigiani; l'assassinio avvenne sulla massicciata della ferrovia dopo che i tedeschi erano stati fatti scendere da un camion; uno di essi si salvò perché si getto nel Naviglio e riuscì a fuggire».

carloni.f2@gmail.com

Uno degli episodi che maggiormente ricorda gli avvenimenti di Haifa e del Libano fu il bombardamento della scuola elementare di Gorla, a Milano, di cui il Presidente della Repubblica Mattarella ha voluto ricordare con la sua presenza, l'ottantesima ricorrenza.

RINOPLASTICA E RINOFILLER IL MIGLIORAMENTO ESTETICO E PSICOLOGICO DEL PAZIENTE

La rinoplastica è un intervento chirurgico che consente di modificare la forma e le dimensioni del naso in modo permanente; è consigliata dopo il completamento della fase di crescita in caso di osso nasale molto prominente, punta del naso larga, narici pronunciate.

Il rinofiller è la soluzione ideale per le persone che desiderano un ritocco estetico del naso senza dover ricorrere al bisturi; può essere utile per trasformare un naso aquilino in un naso dritto, sollevando la punta; per migliorare i gibbi poco pronunciati, per migliorare i difetti del dorso e della punta, per ritoccare una rinoplastica.

DOTT. IVAN LA RUSCA

Un naso “importante” può essere per alcune persone un cruccio estetico non indifferente. Il naso, infatti, caratterizza molto l'estetica del volto e quando non piace può provocare veri e propri complessi. Al riguardo, ricordo sempre le parole di una ragazza venuta da me in studio perché non contenta del suo naso, con grande sofferenza mi disse che molte persone parlando di lei dicevano: “bella ragazza, peccato per il naso...”. Quel “peccato per il naso...” era per lei un duro colpo all'autostima. Gli inestetismi del naso, infatti, sono particolarmente condizionanti dal punto di vista psicologico: essendo al centro del viso, la sua imperfezione risalta subito all'occhio. Molti studi psicologici confermano che la disformia nasale procura danni alla propria autostima. Intervenire sul naso, vuol dire allora non solo armonizzarlo con tutti gli altri componenti del viso per ottenere una fisionomia più dolce e lineamenti meno marcati, ma anche potenziare l'immagine del sé. Attualmente gli interventi più praticati per ritoccare e rimodellare un naso, sono la rinoplastica e il rinofiller. La rinoplastica è un intervento chirurgico che consente di modificare la forma e le dimensioni del naso in modo permanente; è consigliata dopo il completamento della fase di crescita in caso di osso nasale molto prominente, punta del naso larga, narici pronunciate. La rinoplastica, come tutti gli interventi chirurgici richiede un'anestesia totale o locale con sedazione, i tempi di ripresa nel post-operatorio sono

di 15/ 20 giorni, a volte servono fino a due mesi per vedere il risultato finale e definitivo. Il rinofiller è una procedura non chirurgica effettuata in ambulatorio, non necessita di anestesia e consiste in micro infiltrazioni sottocutanee di sostanze riempitive biocompatibili e riassorbibili (filler a base di acido ialuronico). Il rinofiller è la soluzione ideale per le persone che desiderano un ritocco estetico del naso senza dover ricorrere al bisturi; può essere utile per trasformare un naso aquilino in un naso dritto, sollevando la punta; per migliorare i gibbi poco pronunciati, per migliorare i difetti del dorso e della punta, per ritoccare una rinoplastica. A differenza della rinoplastica, il risultato del rinofiller è immediato ma non permanente perché la sostanza iniettata ha un lento riassorbimento, in genere ha una durata di sei mesi/un anno. Per queste caratteristiche questo trattamento è molto richiesto soprattutto dai giovanissimi. Ovviamente entrambe le procedure, una chirurgica e l'altra ambulatoriale, devono essere effettuate da professionisti esperti che, dopo un attento esame del paziente, scelgono il trattamento più indicato a soddisfare le sue aspettative. Rinoplastica e rinofiller apportano un miglioramento estetico al paziente ma anche un miglioramento a livello psicologico, a riprova di ciò, a distanza di anni dal suo intervento, la ragazza del “peccato per il naso...” quando mi è venuta a trovare in studio, mi ha detto che adesso le dicono : “che bella donna, peccato sia sposata...”.





TAGLIATORE

FW 2425 / BRIGLIA1949.COM

BRIGLIA
•1949•







FERRAGAMO

*Il calzolaio delle star
che studiò a Torre del Greco*

DI FRANCESCA RASPAVOLO

Se si parla di Salvatore Ferragamo la mente va immediatamente a Firenze, ad un piccolo e modesto calzaturificio trasformato in una delle più grandi maison di haute couture del mondo grazie alla visione ispirata di un uomo, un artista del cuoio e della pelle. Subito dopo la fantasia vola ad Hollywood, ai piedi di attori, di cantanti e perfino di politici che, negli anni, hanno scelto di indossare le mitiche calzature toscane per sfoggiare un look da divi di altri tempi.

Eppure la storia di Salvatore Ferragamo ha davvero poco a che fare con lo scintillio hollywoodiano: non tutti infatti sanno che il calzolaio delle star aveva origini campane e che il suo talento fu coltivato alle pendici del Vesuvio. Ferragamo nacque e visse a Bonito, un piccolo borgo di montagna nell'avellinese e studiò moda a Torre del Greco, prima di partire per andare a cercare fortuna negli Stati Uniti. Dietro il successo americano c'è dunque Napoli, prima scuola di vita dello stilista delle celebrities.



LA FORMAZIONE

A TORRE DEL GRECO

Il visionario genio della moda iniziò a realizzare scarpe per le sue sorelle, undicesimo di 14 figli, in un contesto familiare davvero molto umile. A Torre del Greco, il paese dei fiori e del corallo, Ferragamo trovò impiego presso la bottega di un calzolaio che gli insegnò tutti i trucchi del mestiere: per un anno il calzolaio dei divi si dedicò alla formazione all'ombra del Vesuvio, poi ripartì per Bonito e infine si trasferì negli Stati Uniti, dove arrivarono celebrità, fama e successo per 13 lunghi e fortunati anni. Il ritorno in patria, a Firenze, coincise con lo sviluppo dell'azienda: Salvatore Ferragamo non era più solo un creativo, ma un brand globale destinato a durare nel tempo.

LA NUOVA COLLEZIONE DONNA

AUTUNNO/INVERNO

Oggi, a 65 anni dalla morte del maestro Ferragamo, per la sta-



Per la stagione fall/winter 2024/2025 la maison propone la Collezione Holiday: la décolleté Eva, realizzata in morbido vitello con fodera interna on tone, con una punta affusolata che si accompagna a un tacco sagomato e verniciato on tone, dalla silhouette che ricorda l'iconico F wedge.

gione fall/winter 2024/2025 la maison propone la Collezione Holiday: la décolleté Eva, realizzata in morbido vitello con fodera interna on tone, con una punta affusolata che si accompagna a un tacco sagomato e verniciato on tone, dalla silhouette che ricorda l'iconico F wedge. C'è poi il mocassino Vara Bow, evoluzione metropolitana del mocassino british realizzato in vitello spazzolato e decorato dal Vara Bow sul collo del piede: la maxi placca dorata con gros grain aggiungono una nota romantica alle linee bold della tomaia, con vaschetta cucita a rilievo e impuntura sul tallone, la suola a doppio spessore in gomma ultra leggera è completata da battistrada personalizzato con scanalature per una calzata confortevole. Irresistibile anche il sandalo-gioiello, ispirato al





Sartorio



Per l'uomo Ferragamo lancia lo stivaletto Chealse, in vitello liscio, con linea a mandorla sulla punta, inserti elastici alla caviglia, loop sul tallone e suola in cuoio con guardolo sottile. Splendide anche le nuove Oxford Tramezza, una francesina realizzata in vitello tamponato artigianalmente.

modello realizzato in oro da Salvatore Ferragamo nel 1955, espressione massima dell'artigianalità e del savoir faire del brand: il tacco e la mezza suola in pezzo unico sono cesellati con fantasie dal sapore barocco in un mix di fiori e draghi intrecciati, il torchon dorato sulle dita e alla caviglia fascia delicatamente il piede, mentre la fodera interna in pelle assicura comfort ad ogni passo. La punta leggermente squadrata è rifinita da pelle laminata e decorata a sbalzo con la stessa fantasia. La linea diagonale del tacco ricorda le forme avant garde dell'iconico F wedge.

LA NUOVA COLLEZIONE UOMO AUTUNNO/INVERNO

Per Lui Ferragamo lancia lo stivaletto Chealse, in vitello liscio, con linea a mandorla sulla punta, inserti elastici alla caviglia, loop sul tallone e suola in cuoio con guardolo sottile. Splendide anche le nuove Oxford Tramezza, una francesina realizzata in vitello tamponato artigianalmente, con una delicata sfumatura cromatica e una forma rinnovata per donare maggiore ergonomicità. Infine c'è la Sneaker bassa con tomaia in mesh tecnico, suede e pelle: le linee si ispirano alle basket shoes anni '90, decorate da un intarsio laterale con silhouette Gancini. ■

 PIQUADRO



Via Gaetano Filangieri, 20

**DOUBLE
YOUR
PERFORMANCE**



PIQUADRO
**OFFICIAL
LUGGAGE
PARTNER**
OF VISA
CASH APP
RB F1 TEAM



IL REAL SITO DI SAN LEUCIO

*Un viaggio tra archeologia
industriale, utopia sociale e arte*

26

DI FRANCESCA ANDREOLI



Apochi chilometri dalla maestosa Reggia di Caserta, il Real Sito di San Leucio si erge come un monumento straordinario che intreccia storia, arte e archeologia industriale. Questo luogo unico rappresenta uno dei più importanti esempi di utopia sociale e innovazione economica del XVIII secolo, voluto dal visionario re Ferdinando IV di Borbone. San Leucio nacque come progetto ambizioso e senza precedenti. Il sovrano immaginò una comunità modello, basata sui principi del socialismo illuminato, dove uguaglianza, meritocrazia e istruzione fossero alla base della vita quotidiana. Il borgo fu costruito attorno al Belvedere, un'antica residenza di caccia dei principi Acquaviva, acquistata dai Borbone insieme ai terreni scelti da Carlo III per edificare la Reggia di Caserta. Dopo la tragica morte del primogenito Carlo Tito, Ferdinando IV trovò rifugio nel Belvedere, trasformando la residenza in un laboratorio sociale e produttivo. Qui, tra paesaggi mozzafiato con vista sul Vesuvio e sul Golfo di Napoli, nac-

que la Real Colonia Serica di San Leucio, un complesso che includeva fabbriche di seta, abitazioni operaie, una chiesa reale, un teatro e persino scuole gratuite per bambini e bambine, prima esperienza di istruzione obbligatoria in Italia. Il sovrano introdusse un codice di leggi per regolamentare la vita della comunità, abolendo la proprietà privata e promuovendo pari opportunità per tutti i coloni. Ogni famiglia riceveva una casa, un telaio e un'educazione, rendendo San Leucio un luogo di avanguardia sociale. I matrimoni, celebrati unicamente durante la Pentecoste, erano incentivati tra i residenti del borgo per preservare e tramandare l'arte della seta. La seta prodotta a San Leucio divenne presto famosa in tutta Europa per la sua qualità e raffinatezza. I tessuti serici, tra cui broccati, damaschi e la celebre "coperta leuciana," impreziosirono residenze prestigiose come il Vaticano, Buckingham Palace e persino la Casa Bianca, confermando l'eccellenza delle manifatture borboniche. Il ciclo produttivo, ideato per essere autosufficiente, comprendeva la coltivazione del gelso e la bachicol-



La seta prodotta a San Leucio divenne famosa in tutta Europa per la sua qualità e raffinatezza. I tessuti serici, tra cui broccati, damaschi e la celebre “coperta leuciana” impreziosirono residenze prestigiose come il Vaticano, Buckingham Palace e persino la Casa Bianca.

tura, fino alla tessitura e alla rifinitura dei tessuti. Ferdinando IV invitò i migliori artigiani della seta d'Europa a San Leucio per condividere competenze, mentre molti leuciani si formarono all'estero, portando innovazioni tecniche e artistiche al loro ritorno.

Oggi, il Real Sito di San Leucio è un affascinante complesso museale, articolato in diverse sezioni che offrono un viaggio immersivo nella storia e nella cultura della seta. La Sezione di Archeologia Industriale è situata nell'antica fabbrica della seta, questa sezione ospita numerosi macchinari originali, restaurati e funzionanti, tra cui nove telai a mano per la produzione di broccati e damaschi e due giganteschi torcitori cilindrici in legno, mossi dall'energia idraulica dell'Acquedotto Carolino. I visitatori possono osservare tutte le

fasi della lavorazione della seta e toccare tessuti serici di moderna fattura, apprezzandone la delicatezza e la raffinatezza. Le stanze reali dell'appartamento storico rappresentano un perfetto esempio di gusto e raffinatezza borbonica, dove la seta emerge come protagonista assoluta. Tra gli ambienti più affascinanti si distinguono: il Bagno Grande di Maria Carolina, decorato nel 1792 da Philip Hackert, con affreschi ispirati alle terme romane; la sala da pranzo, con dipinti raffiguranti scene bacchiche di Fedele Fischetti; la camera da letto reale, ornata con affreschi raffiguranti l'Aurora, opera di Giuseppe Cammarano; il Coretto, da cui i sovrani seguivano le funzioni religiose nella chiesa di San Ferdinando Re, ancora oggi aperta al culto. Disposti su sette terrazze, i Giardini Reali si



SHOP AT FRACOMINA.COM

arnaud



FRACOMINA



Il sito è oggi un simbolo di innovazione sociale, economica e culturale. La visita a San Leucio non è solo un viaggio nel tempo, ma un'opportunità per riflettere su come arte, lavoro e uguaglianza possano convivere in armonia, offrendo una visione straordinaria di ciò che l'umanità può realizzare quando è guidata da ideali illuminati.

configurano come una straordinaria opera d'arte paesaggistica, un perfetto connubio tra natura e architettura. Studi recenti hanno permesso di ricostruire il disegno originale, con essenze e piante che ripropongono l'atmosfera del XVIII secolo. La Casa del Tessitore è un'autentica abitazione operaia, arredata con mobili d'epoca, ricostruisce l'ambiente e le condizioni di vita dei leuciani, mostrando il ruolo centrale del telaio nella quotidianità delle famiglie.

San Leucio oggi: un'eredità viva Nonostante le vicissitudini storiche, tra cui la Rivoluzione Partenopea e la caduta del Regno Borbonico, il sogno di Ferdinando IV sopravvive nel Real Sito di San Leucio. Dichiarato Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO nel 1997, il sito è oggi un simbolo di innovazione sociale, economica e culturale. La visita a San Leucio non è solo un viaggio nel tempo, ma un'opportunità per riflettere su come arte, lavoro e uguaglianza possano convivere in armonia, offrendo una visione straordinaria di ciò che l'umanità può realizzare quando è guidata da ideali illuminati. ■



Chantecler
CAPRI



NAPPAGIOIELLI

Via Filangieri 85 - Napoli tel. 081 413143 www.nappagioielli.it



LIU:JO







NUSCO

Tradizione, innovazione e formazione

*“Con la Nusco Academy costruiamo
il futuro della nostra azienda”*

DI FRANCESCA RASPAVOLO

Non una semplice azienda, ma una promessa di qualità, affidabilità e passione, da oltre tre generazioni. Da oltre 60 anni Nusco è leader nel settore di porte e finestre, abbinando il design del made in Italy alla funzionalità. Ce ne parla l'ingegnere Matilde Durante, direttore dell'innovazione del gruppo Nusco.

Come si coniugano tradizione e innovazione nel vostro percorso?

Nusco è prima di tutto famiglia. Una storia iniziata nel 1968 da una piccola falegnameria artigianale, dove il Sig. Mario Nusco lavorava il legno con maestria e passione. Da allora, siamo cresciuti restando fedeli alla nostra essenza: porte e finestre a portata di tutti, con un occhio attento alle nuove tecnologie e alle esigenze del cliente moderno. La tradizione è il nostro cuore pulsante, l'innovazione è il motore che ci proietta nel futuro. Questa combinazione ci ha permesso di evolverci, diventando leader di settore e costruendo un modello di successo che unisce design e soluzioni avanzate. La nostra forza? Non vendiamo solo porte e infissi: offriamo un'esperienza di valore, che migliora la vita delle persone e dà carattere agli spazi in cui vivono.



Parliamo del progetto Nusco Academy. Di cosa si tratta e qual è il suo obiettivo?

La Nusco Academy è un progetto a cui teniamo moltissimo. È nata con l'obiettivo di formare i nostri franchising, i collaboratori e, in futuro, i potenziali imprenditori che vogliono entrare a far parte della grande famiglia Nusco. La nostra Academy è molto più di un programma di formazione: è un luogo in cui trasmettiamo la nostra cultura aziendale, i valori che ci guidano da tre generazioni, e le competenze pratiche per affrontare con successo il mercato. Proponiamo webinar tematici, sessioni in aula per l'aggiornamento costante e incontri che mirano a creare una rete solida e professionale. Vogliamo che ogni nostro partner sia un punto di riferimento sul territorio, capace di offrire non solo prodotti di alta qualità, ma anche un servizio eccellente e persona-



Ing. Matilde Durante

“*La Nusco Academy è un progetto a cui teniamo moltissimo. È nata con l'obiettivo di formare i nostri franchising, i collaboratori e, in futuro, i potenziali imprenditori che vogliono entrare a far parte della grande famiglia Nusco.*”

lizzato. Perché il nostro obiettivo è chiaro: fare in modo che si entri in showroom come clienti e si esca come amici.

“Entrare come clienti ed uscire come amici”: può spiegare meglio questa filosofia?

È un concetto che rappresenta pienamente il nostro modo di lavorare. Noi di Nusco sappiamo che acquistare una porta o un infisso non è una scelta banale: significa arredare la propria casa, uno spazio intimo e importante. Ecco perché non ci limitiamo a proporre prodotti, ma costruiamo relazioni. I nostri consulenti accompagnano i clienti in ogni fase, ascoltando le loro esigenze e trasformandole in soluzioni su misura. Entrare nei nostri showroom significa essere accolti con il sorriso, trovare professionalità, cura e attenzione ai dettagli.



ROCCA

THE BEST LUXURY EXPERIENCE



DAMIANI
HANDMADE IN ITALY SINCE 1890

PANERAI

Cartier

IWC
SCHAFFHAUSEN

LONGINES

SALVINI
ITALIAN CONTEMPORARY JEWELRY


CALDERONI
FAMOUS SINCE 1848

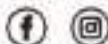
VENINI

NAPOLI: Via Filangieri, 15 bis - Tel. 081 405043

Bari • Bologna • Cagliari • Catania • Fiumicino • Lecce • Livorno • Lugano • Malpensa • Mantova • Milano • Padova • Palermo • Porto Cervo • Reggio Calabria • Siracusa • Taormina • Trieste • Torino

Rocca distribuisce e propone nelle sue Boutique i più prestigiosi brand internazionali nel rispetto delle concessioni concordate

www.rocca1794.com





“ *La tradizione è il nostro cuore pulsante, l'innovazione è il motore che ci proietta nel futuro. Questa combinazione ci ha permesso di evolverci, diventando leader di settore e costruendo un modello di successo che unisce design e soluzioni avanzate. La nostra forza? Offriamo un'esperienza che migliora la vita delle persone.* ”

Quando il cliente ci sceglie, non porta a casa solo un prodotto Nusco, ma un pezzo della nostra storia, fatta di passione, dedizione e amore per la qualità. Questo approccio ci ha permesso di fidelizzare migliaia di famiglie, trasformando ogni rapporto in un'amicizia che dura nel tempo.

Qual è l'impatto della Nusco Academy sui vostri partner e collaboratori?

L'Academy è un elemento centrale nella nostra visione del futuro. I nostri collaboratori, partner e affiliati non sono solo dei professionisti: sono i portavoce del nostro brand. Attraverso la formazione, diamo loro strumenti concreti per crescere, innovarsi e affrontare le sfide del mercato con sicurezza. Formare una rete forte significa garantire che ogni cliente riceva lo stesso livello di servizio e competenza, ovunque si trovi. Ma non solo: la Nusco Academy è anche un modo per valorizzare le persone. Ogni nostro col-

laboratore è parte di una grande famiglia e ci impegniamo affinché cresca con noi, realizzando il proprio potenziale. Il successo di Nusco è il successo delle persone che ne fanno parte.

Quali sono i progetti futuri di Nusco Spa?

Oltre alla Nusco Academy, stiamo lavorando su un altro grande progetto: il CRM (Customer Relationship Management), che ci permetterà di migliorare ulteriormente la relazione con i clienti. Vogliamo che ogni cliente si senta seguito e ascoltato, dal primo contatto fino all'assistenza post-vendita. In parallelo, abbiamo pianificato un importante investimento pubblicitario: quasi un milione di euro fino al 2026 per rafforzare la visibilità del nostro brand a livello nazionale e internazionale. L'obiettivo è chiaro: consolidare la nostra leadership e raggiungere nuovi mercati, mantenendo sempre intatta la nostra identità. ■

GAZZARRINI





Capodimonte

*Un incontro armonioso
tra arte, storia e natura*

40

DI FRANCESCA ANDREOLI

i'M GENNAIO-FEBBRAIO 2025



Il Museo di Capodimonte racconta secoli di storia dell'arte attraverso un percorso che spazia dal Medioevo al Novecento. Accanto alla celebre Collezione Farnese, si possono ammirare le vedute della Scuola di Posillipo, che celebrano la bellezza paesaggistica di Napoli, e la raffinata Porcellana di Capodimonte, un'eccellenza dell'epoca borbonica.

Capodimonte non è semplicemente un luogo, ma un microcosmo capace di raccontare la grandezza di Napoli e del suo immenso patrimonio culturale, artistico e naturale. Situato su una collina che domina la città e il Golfo, il Museo e Real Bosco di Capodimonte rappresentano un unicum nel panorama italiano: un'istituzione che fonde la magnificenza dell'arte, la bellezza di una natura incontaminata e l'eredità storica di una delle più importanti capitali europee del passato.

La storia di questo straordinario museo inizia nel 1738, quando Carlo di Borbone, sovrano illuminato e amante delle arti, decise di edificare una reggia destinata ad accogliere la prestigiosa Collezione Farnese, ereditata dalla madre Elisabetta Farnese. Questa collezione, tra le più significative d'Europa, include capolavori di maestri come Tiziano, Raffaello, Michelangelo, Botticelli e Caravaggio, offrendo ai visitatori un'immersione unica nella storia dell'arte.

Il Museo di Capodimonte racconta secoli di storia dell'arte attraverso un percorso che spazia dal Medioevo al Novecento. Accanto alla celebre Collezione Farnese, si possono ammirare le vedute della Scuola di Posillipo, che celebrano la bellezza paesaggistica di Napoli, e la raffinata Porcellana di Capodimonte, un'eccellenza dell'epoca borbonica. Emblema di questa tradizione è il Salottino di Porcellana della regina Maria Amalia, con pareti e arredi rivestiti interamente in porcellana policroma, un gioiello unico nel suo genere.

Oltre alla sua eredità storica, Capodimonte è un laboratorio di innovazione, grazie alla sua sezione di arte contemporanea che ospita opere iconiche del XX secolo, come il celebre Vesuvius di Andy Warhol. Attraverso mostre temporanee, progetti educativi e collaborazioni internazionali, il museo non solo preserva il passato, ma guarda al futuro, promuovendo l'accesso all'arte come strumento di crescita e inclusione. Le iniziative culturali coinvolgono attivamente scuole e giovani, con percorsi didattici che puntano a creare un dialogo tra generazioni e a





A circondare la reggia, il Real Bosco di Capodimonte si estende per 134 ettari, offrendo un'oasi di pace e biodiversità. Nato come riserva di caccia per la famiglia reale, oggi il bosco è uno spazio pubblico accessibile a tutti, dove natura e cultura si fondono in modo straordinario, con oltre 400 specie vegetali e alberi secolari.

sensibilizzare sull'importanza della tutela del patrimonio.

A circondare la reggia, il Real Bosco di Capodimonte si estende per 134 ettari, offrendo un'oasi di pace e biodiversità. Nato come riserva di caccia per la famiglia reale, oggi il bosco è uno spazio pubblico accessibile a tutti, dove natura e cultura si fondono in modo straordinario. Con oltre 400 specie vegetali, tra alberi secolari, piante esotiche e giardini all'inglese, è un tesoro naturalistico che invita al relax e alla contemplazione. Passeggiando lungo i suoi viali, progettati con cura paesaggistica, si incontrano edifici storici come la Chiesa di San Gennaro, la Fagianeria e fontane monumentali. Il Bosco non è solo un luogo di bellezza naturale: ospita regolarmente eventi culturali, attività didattiche per le scuole e iniziative sportive. Tra i progetti più significativi, vi sono i laboratori educativi all'aperto, rivolti a bambini e famiglie, che utilizzano il bosco come aula a cielo aperto per approfondire temi legati alla sostenibilità e al rispetto dell'ambiente.

Nonostante le difficoltà attraversate nei secoli, come l'occupazione francese del 1799 e i saccheggi durante la Seconda Guerra Mondiale, il Museo di Capodimonte è rinato grazie





byblos



Capodimonte è un gioiello che incarna lo spirito e la grandezza di Napoli. Ogni anno, migliaia di turisti, studenti e appassionati d'arte si lasciano conquistare dalla sua magia, contribuendo a mantenere vivo e vitale questo straordinario patrimonio. Se Napoli è una città ricca di tesori, Capodimonte ne rappresenta senza dubbio uno dei più preziosi, un luogo che invita a scoprire, ammirare e sognare.

a una costante opera di recupero e valorizzazione. Dal 1957, con la sua inaugurazione ufficiale, il museo è diventato una delle pinacoteche più importanti d'Europa, arricchendosi di sezioni come la Collezione De Ciccio, dedicata alle arti decorative, e quella di Disegni e Stampe, che documenta l'evoluzione delle tecniche artistiche.

Oggi, Capodimonte è un centro pulsante di attività culturali, un punto di incontro per artisti, studenti, e visitatori di ogni provenienza. Le collaborazioni con scuole e associazioni territoriali ne fanno un simbolo di inclusione e partecipazione. Tra le iniziative più recenti,

spicca l'utilizzo del Real Bosco per eventi che combinano arte, scienza e sensibilizzazione ambientale, come concerti, mostre all'aperto e passeggiate guidate alla scoperta della flora e della fauna locali.

Capodimonte è un gioiello che incarna lo spirito e la grandezza di Napoli. Ogni anno, migliaia di turisti, studenti e appassionati d'arte si lasciano conquistare dalla sua magia, contribuendo a mantenere vivo e vitale questo straordinario patrimonio. Se Napoli è una città ricca di tesori, Capodimonte ne rappresenta senza dubbio uno dei più preziosi, un luogo che invita a scoprire, ammirare e sognare. ■

ready for the world



ORIGINAL
MARINES



Tavolo Enea | Sedie Chic | Sospensione Iron | Libreria bassa Techwall | Specchio Omega



RIFLESSI[®]
DESIGNED AND MADE IN ITALY

RIFLESSI STORE MILANO | BERGAMO | BRESCIA | ROMA | PESCARA | TORINO | NAPOLI
BARI | REGGIO CALABRIA | PALERMO



SALVATORE ESPOSITO

*Da Gomorra a Hollywood
ma sempre fedele a se stesso*

DI ILARIA CARLONI

FOTO DI CINAVA

STYLIST: SIMONA SACCHITELLA

Il cuore di Salvatore è certamente il più forte dei suoi muscoli, perché è così dolce e perbene da essere raro. Nato nella periferia di Secondigliano, ha avuto una grande ancora: la sua famiglia, che gli ha sempre garantito un clima sano e un esempio di amore solido e pulito, basato sul rispetto reciproco e sul sostegno. Gli sono stati trasmessi valori importanti, come quello del lavoro e del sacrificio, respirati nel negozio di barbiere del nonno, in cui, piano piano, ha preso forma il suo sogno di fare l'attore. Un sogno che Salvatore ha inseguito per non avere mai il rimpianto di non averci provato. E quando ci è riuscito, la sua famiglia, che lo ha sempre sostenuto, gli ha fatto capire che è proprio nel successo che è facile perdersi. Questo monito Salvatore lo ha tenuto sempre presente restando fermamente fedele a se stesso, nonostante sia ormai arrivato a rivestire ruoli hollywoodiani. La sua carriera ha avuto un giro di boa importante con il ruolo di Gennaro Savastano in "Gomorra", che è stato decisivo perché gli ha dato un passe partout internazionale. Salvatore Esposito non

si è più fermato da allora ed è stato scelto da registi americani al fianco di Gerard Butler, Antony Hopkins, Andy Garcia.

Salvatore, ci fai un excursus dei tuoi ultimi lavori?

Al cinema sono stato protagonista dell'opera prima di Fortunato Cerrino dal titolo "Ave Maria". Sono stato in onda tutti i lunedì su Sky con "Piedone: uno sbirro a Napoli" dal 2 al 23 dicembre. Ora sto girando per il cinema "Maserati: the brothers" che è la storia dei fratelli Maserati che hanno fondato la casa automobilistica. Interpreto Bindo, il secondogenito della famiglia. Nel cast ci sono Anthony Hopkins ed Andy Garcia. Poi il 10 gennaio esce in America il sequel del film con Gerard Butler "Then of thieves", dal titolo italiano "Nella tana dei lupi 2: pantera".

Come è nata e come hai affrontato la svolta americana?

In tutti questi film sono stato scelto direttamente

A full-page portrait of actor Salvatore Esposito. He is a man with a dark beard and short dark hair, looking directly at the camera with a serious expression. He is wearing a brown suede blazer over a black turtleneck sweater. The background is a dark, solid color. The lighting is soft, highlighting his facial features and the texture of his jacket.

Salvatore Esposito. Nato a Napoli il 2 febbraio 1986. Dopo l'importante ruolo di Gennaro Savastano nella serie "Gomorra", che ha riscosso un successo internazionale, Salvatore è sbarcato a Hollywood per importanti film americani come "Maserati: the brothers", "Fargo", e "Nella tana dei lupi 2: pantera". Il 19 novembre è uscito il suo terzo romanzo "Le streghe di Lourdes" che chiude la trilogia dopo "Lo sciamano" ed "Eclissi di sangue".

senza provino perché mi avevano visto in "Gomorra". Dopo Fargo, che avevo girato negli Stati Uniti, mi ero già un po' ambientato e ormai sono riuscito a capire i meccanismi del cinema americano. La cosa che mi sorprende sempre degli attori o registi americani, è la stima che loro hanno nei miei confronti. Io gli vado incontro per complimentarmi e mi ritrovo loro che si complimentano con me. Questo mi lusinga molto.

Ti è venuta l'esterofilia oppure sei sempre legato alla tua città?

Sono sempre legato indissolubilmente a Napoli, ma la vivo poco, come vivo poco anche Roma dove abito, perché il lavoro mi porta spesso fuori. Per il film con Gerard Butler sono stato tre mesi a Tenerife, per Fargo sono stato otto mesi a Chicago. Noi attori siamo un po' gitani.

La tua metà, Paola, ti segue?

Paola sì, mi segue, ma limitatamente al suo lavoro. Peraltro quando sono sul set, devo per forza di cose essere molto concentrato e quindi non riesco a dedicarle le attenzioni che vorrei.

C'è stata una emozionante proposta di matrimonio a New York...

Sì, le ho chiesto di sposarmi al Rockefeller center sulla pista di ghiaccio ed ora stiamo cercando di ragionare su come organizzare la famiglia per ipotizzare un figlio. Quando io sto fuori per lavoro, non mi sento leggero a pensarla da sola senza di me e lontana dalla famiglia che è a Napoli.

State già facendo le prove generali con un cagnolino. Che esperienza è stata?

Abbiamo per ora preso una bassottina di cui sono innamorato, Lola. È una esperienza che non avevo mai fatto in vita mia e non credevo si potesse amare così un animale. Sto facendo battaglie per far rafforzare le pene a coloro che maltrattano gli animali. Quando i cani mi leccavano in passato mi infastidivo, ora Lola dorme con noi e mi lecca ovunque. Nessuna persona riesce a dimostrarti l'amore che dimostrano loro.

La tua vita negli ultimi dieci anni ha preso una virata sorprendente. Come la vivi?

La mia vita è andata ben oltre i sogni che avevo nel cassetto. Ma ciò che mi tiene sempre ancorato a terra, è la mia famiglia, la mia forma mentis e la mia compagna. Ciò che conta moltissimo in una persona, infatti, è la formazione che ha avuto da bambino ed io, pur non avendo vissuto in una realtà protetta, ho sempre avuto una famiglia sana e solida. Poi ho incontrato Paola, che mi ritrovo sempre nei momenti di fragilità.



“

La mia vita è andata ben oltre i sogni che avevo nel cassetto. Ma ciò che mi tiene sempre ancorato a terra, è la mia famiglia, la mia forma mentis e la mia compagna. Ciò che conta moltissimo in una persona, infatti, è la formazione che ha avuto da bambino ed io, pur non avendo vissuto in una realtà protetta, ho sempre avuto una famiglia sana e solida. Poi ho incontrato Paola, che mi ritrovo sempre nei momenti di fragilità.

”





“

La mia fragilità è proprio legata alla paura di perdere, a causa del lavoro, pezzi di vita, sia mia, che dei miei affetti. Anche se sono certo che le persone che mi amano, capiscono che la mia distrazione non deriva da una mancanza d'affetto, ma dal fatto di trovarmi spesso assorbito sul lavoro.

”

Qual è la tua fragilità?

La mia fragilità è proprio legata alla paura di perdere, a causa del lavoro, pezzi di vita, sia mia, che dei miei affetti. Anche se sono certo che le persone che mi amano, capiscono che la mia distrazione non deriva da una mancanza d'affetto, ma dal fatto di trovarmi spesso assorbito sul lavoro.

Pensi che la tua vita sia stata frutto di un disegno o solo del tuo impegno?

Il mio destino era certamente segnato, io credo molto nel fatto che ci sia un grande disegno per ognuno di noi. Anche se siamo convinti di plasmare il nostro destino, io credo, invece, che sia tutto già scritto.

Hai mai l'ansia che tutto possa avere una battuta di arresto?

Non ho ansia, nel senso che io mi do sempre da fare: quando non lavoro sul set, scrivo, quando non scrivo, faccio altre attività. Basta sempre lavorare su se stessi e darsi da fare e le cose prima o poi arrivano.

Il rapporto col denaro?

Forse spendo più di quello che dovrei, come dice la mia commercialista dovrei spendere meno, ma io le rispondo che forse dovremmo pagare anche meno tasse. Non solo regaliamo allo Stato più della metà dei soldi che guadagniamo, ma non abbiamo nemmeno i servizi per cui paghiamo. Comunque ovviamente io sono un fortunato e la mia famiglia sa che se ci dovesse essere una necessità io ci sono.

Tuo fratello Christian è praticamente tuo figlio. Vuol seguire le tue orme?

Mio fratello ha 15 anni ed è più alto di me. Per ora sta facendo l'adolescente e deve studiare, poi quello che vorrà fare vedremo. Troverà sempre il mio sostegno.

Un ricordo dell'adorato nonno...

Mio nonno è sempre presente con me, ma rappresenta il mio dispiacere più grande il fatto che non abbia potuto vedere il mio successo. Che sia andato





NARDELLI

nardelligioielli.it  

via nel mio momento più bello.

Un pregio e un difetto.

Pregio e difetto in me sono la stessa cosa: sono troppo buono.

Sei rimasto, infatti, identico al Salvatore di dieci anni fa, nonostante il successo. C'è qualcosa che è cambiato?

Sono la stessa persona di dieci anni fa, l'unica cosa che è cambiata è il modo in cui gli altri mi vedono e di conseguenza la perdita della privacy, che però è compensata dall'affetto della gente.

Questo fuoco che ti anima, lo avevi sin da bambino?

Avevo un grande fuoco dentro sin da bambino. Ero Attila, il flagello di Dio. Studiavo poco ma apprendevo in fretta. Ero croce e delizia delle maestre, che da un lato mi sgridavano perché ero ribelle, dall'altro mi amavano perché ero fuori categoria.



“

Il mio destino era certamente segnato, io credo molto nel fatto che ci sia un grande disegno per ognuno di noi. Anche se siamo convinti di plasmare il nostro destino, io credo, invece, che sia tutto già scritto.

”

Non solo set ma anche scrittura. Hai chiuso la tua prima trilogia. Ce ne parli?

Il 19 novembre è uscito il mio terzo romanzo “Le streghe di Lourdes” che chiude la trilogia dopo “Lo sciamano” ed “Eclissi di sangue”. È un thriller esoterico, non è fantascienza. L'idea è nata di getto, anzi ho un tale flusso di coscienza che mi serve qualcuno che riesca a farmi incanalare le idee.

Com'è nata l'idea di scrivere?

La scrittura è nata dall'esigenza di trasporre idee che non mi proponevano sul lavoro, ma che mi affascinarono, così ho deciso di scrivere delle storie che mi piacerebbe diventassero tre film.



CAMBIA IL TUO LOOK. NON IL TUO STILE.
Keep your essence.



Centro Porsche Napoli

G. Del Priore S.r.l.
Via Antiniana, 2 - Pozzuoli (NA)
Tel. 081 6100376
www.napoli.porsche.it

Centro Assistenza Porsche Salerno

G. Del Priore S.r.l.
Via Parmenide, 260 - Salerno (SA)
Tel. 089 332700

PORSCHE

Modello 2015. Tutti i prezzi sono indicative. I prezzi variano in base alle dotazioni e alle condizioni di mercato. I prezzi sono in Euro (IVA inclusa). I prezzi sono in Euro (IVA inclusa). I prezzi sono in Euro (IVA inclusa).



LIU:JO





CAMICIAMOCI

Lusso democratico

Camicie sartoriali a prezzi accessibili.

L'ad Catapano: "Qualità e stile a buon mercato"



Può il lusso essere alla portata di tutti? Può un capo unico nel suo genere essere accessibile, economico e sostenibile? È possibile avere una moda di qualità, ricerca e design ma che tenga in conto anche il portafoglio del cliente? La risposta è sì, parola di Mirko Catapano: napoletano, 40 anni, Catapano è il fondatore e il ceo di Camiciamoci, premiata sartoria napoletana che propone un luxury style insolitamente democratico e popolare. “Bello, chic ed elegante non significano necessariamente costoso - spiega l'imprenditore - Il denaro non è sinonimo di stile”. È intorno a questo claim che ruota la camicia Camiciamoci, sartoriale, vestibile, di facile stiro, realizzata con tessuti importanti, prodotta a Napoli dai

famosi artigiani partenopei, ma non per questo proibitiva nel prezzo.

Com'è nata Camiciamoci?

Nasciamo nel cuore e dal cuore di Napoli, dall'amore per la sartoria e dalla volontà di esportare nel mondo l'arte dei nostri maestri sarti. Mio padre lavora da sempre nel settore e io, in qualche modo, ho ereditato la sua passione e il suo fiuto negli affari. Siamo partiti da Napoli ma la nostra è una storia che continua a rinnovarsi, rimanendo sempre fedele alle radici partenopee.

Qual è la vision di Camiciamoci?

Il concept di base è molto semplice, eppure com-





“

Il nostro concept di base è molto semplice, eppure complesso, noi crediamo che il lusso debba essere per tutti: accessibile, personalizzabile, unico. Le nostre camicie combinano materiali di prima scelta e manualità a prezzi competitivi, offrendo un rapporto qualità e convenienza senza pari.

”

plesso, noi crediamo che il lusso debba essere per tutti: accessibile, personalizzabile, unico. Le nostre camicie combinano materiali di prima scelta e manualità a prezzi competitivi, offrendo un rapporto qualità e convenienza senza pari. Investiamo nella soddisfazione dei nostri clienti, assicurando che ogni capo sia un investimento duraturo nel tempo, senza però rinunciare a stile e comfort.

I vostri capi sono “fatti a Napoli”, il vostro stile è “più napoletano”. Ma cosa vuol dire davvero Made in Naples?

Una garanzia di qualità e autenticità: collaboriamo con i migliori fornitori locali per offrire prodotti che incarnano lo spirito, l'abilità partenopea, l'aspetto tecnico e qualitativo dei capi di abbigliamento, la sartoria napoletana, infatti, è la più accreditata e riconosciuta all'estero. Camiciamoci diventa così un tributo alla nostra più antica e pregiata tradizione sartoriale, un bagaglio culturale che perdura e che va difeso. Me-





 **FREDDY**

todi artigianali trasmessi di padre e in figlio sono una guida e un'ispirazione per le nostre collezioni. Un background alle spalle così pregno di valori generazionali e plurivalenti sono un bene prezioso per la società del XXI secolo perché si prefigge come obiettivo di trasmissione per le generazioni future, che hanno la reale possibilità di toccare con mano quell'esperienza artigianale che si respirava solo per le strade della Napoli di ieri. Oltre, quindi, l'appartenenza e l'amore per la propria terra, il claim 'più napoletano' nasce dalla nostra intenzione di produrre e di avvalerci di produttori campani e più largamente del Sud.

E poi c'è il mitico Fortunello, un segno distintivo dei capi Camiciamoci, oltre alle classiche cifre sulla camicia, per un'ulteriore personalizzazione dello stile.

I clienti che vengono in atelier possono scegliere come customizzare i capi: le iniziali vengono cucite al momento, in un live show, un'esperienza del vivo che li trasporta e li coinvolge nel confezionamento del capo. Inoltre le nostre camicie sono esteticamente belle ma anche pratiche: selezioniamo tessuti di alta qualità che garantiscono una facilità di stiro eccezionale, quindi meno tempo speso con il ferro da stiro e più tempo per godersi la giornata, con una camicia che rimane liscia e impeccabile per tutto il giorno.

Le boutique di via Toledo e via Chiaia raccontano dal punto di vista dell'interior design lo stile Camiciamoci. Di recente, infatti, avete affrontato un importante restyling. Ce ne parli.

Abbiamo scelto l'ottone per arredare l'atelier, abbiamo ideato una serie di coccole per il cliente come le tazzine del caffè logate Camiciamoci, le stampelle portabiti in legno nobile. L'eleganza dei nostri ambienti riflette lo style di chi entra in boutique: non solo per comprare ma per vivere un'esperienza di acquisto. ■



“*Nasciamo nel cuore e dal cuore di Napoli, dall'amore per la sartoria e dalla volontà di esportare nel mondo l'arte dei nostri maestri sarti. Mio padre lavora da sempre nel settore e io, in qualche modo, ho ereditato la sua passione e il suo fiuto negli affari.*”



ESCLUSIVITÀ E PRIVACY IN UN MONDO DI OPPORTUNITÀ.



In MSC Yacht Club puoi scegliere se rilassarti nel solarium privato con una splendida piscina, cabanas e una vista impareggiabile, se vivere un momento di benessere in MSC Aurea Spa o provare l'adrenalina dei nostri emozionanti parchi acquatici. Scopri e vivi una crociera da ricordare, accompagnato dalla cura e dalle attenzioni del tuo maggiordomo.

Scopri di più su msccrociere.it

Tecnologia

Desideri un sistema audio semplice, esteticamente gradevole e che integri anche la copertura wi-fi?

UNA RISPOSTA AD OGNI ESIGENZA:
LE SOLUZIONI SARTORIALI

DI LUCA PASQUARELLA

Nel panorama della tecnologia audio e della connettività, innovazione e integrazione rappresentano due pilastri fondamentali per soddisfare le esigenze moderne di utenti privati e professionali. La nostra ultima creazione – un diffusore acustico a due vie amplificato, con gestione Airplay/Sonos e un access point Wi-Fi PoE UniFi integrato – non è solo un prodotto, ma una risposta concreta a queste sfide. Questo dispositivo è progettato per unire un'esperienza audio di alta qualità a una gestione della rete wireless impeccabile, il tutto racchiuso in un design compatto e versatile ed incasso "raso controsoffitto".

UNIONE PERFETTA TRA AUDIO E CONNETTIVITÀ

Il cuore del diffusore è la tecnologia audio a due vie, che garantisce una riproduzione sonora precisa e dinamica. Questa configurazione, composta da un woofer dedicato per le basse frequenze e un tweeter per le alte, offre un bilanciamento audio ottimale per ogni ambiente. L'amplificazione digitale con DSP integrata elimina la necessità di componenti esterni, semplificando l'installazione e migliorando la pulizia estetica. In un ambiente è possibile combinare un diffusore con altri non dotati di access-point wi-fi ma con la stessa finitura estetica.

CONTROLLO INTUITIVO

Grazie alla gestione SONOS, il diffusore si integra per-



fettamente con l'ecosistema domotico più avanzato, permettendo un controllo intuitivo tramite app e una sincronizzazione multi-room impeccabile. Questa caratteristica lo rende ideale sia per l'ambiente domestico che per contesti professionali, come uffici, showroom e locali commerciali.

ACCESS POINT PoE UniFi:

CONNETTIVITÀ SENZA COMPROMESSI

Ciò che rende questo diffusore unico è l'integrazione di un access point PoE UniFi di Ubiquiti. Questa soluzione non solo fornisce una connettività wireless stabile e ad alte prestazioni, ma semplifica anche l'installazione grazie all'alimentazione tramite Ethernet. Questa caratteristica riduce il numero di cavi necessari, offrendo una configurazione pulita e moderna.

L'access point UniFi è progettato per supportare una rete solida e scalabile, rendendo il diffusore ideale per ambienti che richiedono una connettività affidabile. L'inclusione di questa tecnologia sottolinea il nostro impegno verso l'integrazione di soluzioni smart in un unico dispositivo.

DESIGN E FLESSIBILITÀ

Esteticamente, il diffusore è caratterizzato da un design elegante e minimale, in grado di adattarsi a qualsiasi contesto architettonico. Le dimensioni compatte 300x100mm lo rendono facile da posizionare, mentre i materiali di alta qualità garantiscono una lunga durata e prestazioni costanti nel tempo.

UN PRODOTTO PER IL PRESENTE

E IL FUTURO

Con questa nuova creazione, puntiamo a definire un nuovo standard nel settore audio e delle soluzioni di rete. Il nostro diffusore acustico a due vie amplificato non è solo un dispositivo, ma una piattaforma che combina intrattenimento, produttività e connettività in un unico strumento. Siamo entusiasti di presentare al mercato questa innovazione, nata dalla passione per la tecnologia e dall'ascolto delle esigenze degli utenti. Questo diffusore rappresenta la nostra visione: un futuro in cui le soluzioni integrate migliorano non solo le prestazioni tecniche, ma anche la qualità della vita quotidiana. Vieni a scoprire e lasciati sorprendere dall'esperienza unica che solo un prodotto così completo può offrire.

In questa rubrica ad ogni uscita parlerò di soluzioni "sartoriali" che abbiamo sviluppato per coniugare gli aspetti che ritengo più importanti affinché la tecnologia non diventi un nemico: alta qualità, affidabilità, semplicità di utilizzo, estetica sartoriale.

Per qualsiasi ulteriore consiglio puoi venire a trovarmi in atelier: "Luca Pasqualella - Exclusive Technologies S.R.L." sempre in via Orazio 138/A Napoli. ■



Nel panorama della tecnologia audio e della connettività, innovazione e integrazione rappresentano due pilastri fondamentali per soddisfare le esigenze moderne di utenti privati e professionali. La nostra ultima creazione non è solo un prodotto, ma una risposta concreta a queste sfide. Questo dispositivo è progettato per unire un'esperienza audio di alta qualità a una gestione della rete wireless impeccabile, il tutto racchiuso in un design compatto e versatile ed incasso "raso controsoffitto".





GRIMALDI LINES

**Le navi Grimaldi Lines
ti portano in
SPAGNA, GRECIA,
TUNISIA, SICILIA
e SARDEGNA**

www.grimaldi-lines.com

Vacanza a portata di mano



BELLE, COMODE E CONVENIENTI.

A scuola di make-up con **Benedetta Riccio**

LA PENCIL TECHNIQUE? LA TECNICA DELLA MATITA

La Pencil Technique: tecnica a matita, nasce in Ucraina, grazie ad una famosa make up artist: Taisiya Vasilyev. Le matite occhi sono le protagoniste indiscusse della Pencil Technique e, le migliori per realizzarla, sono sicuramente quelle morbide e facilmente sfumabili.

La sua esecuzione avviene con l'ausilio di una matita, marrone medio o scuro.

Questa tecnica prevede l'uso delle matite occhi per creare giochi di luci e ombre, rendendo con un'illusione ottica tridimensionale lo sguardo più aperto (effetto fox eyes).



Benedetta Riccio



Con una matita marrone morbida traccia una linea sulla rima ciliare inferiore.



Crea una mezzaluna sulla palpebra mobile esterna con la stessa matita marrone. Con un pennello largo e piatto colora di avorio l'arcata sopracciliare. Sfuma la mezzaluna creata in precedenza con un ombretto più scuro.



Applica il mascara. Scegli una tonalità chiara per le labbra perché il punto di forza di questo look rimangano gli occhi.





Camiciamoci

NAPOLI

VITTORIA GRIMALDI

*Nata a Napoli il 12.09.2003, è Italo-brasiliana,
la mamma infatti viene dal Brasile
e il papà è italiano. Ha cominciato a lavorare come
modella quando aveva solo 16 anni e da semplice hobby
è diventato un vero e proprio lavoro.*



FOTO DI FEDERICO CANZI

I'M GENNAIO-FEBBRAIO 2025



FOTO DI EMANUELE FLUIDO

Oltre al lavoro da modella, che fa con immensa passione, si sta laureando in Lingue Straniere. Ha una passione per la cultura: ama leggere, documentarsi, studiare e imparare sempre cose nuove che la migliorino come persona.

La finestra del domani.

Progettiamo finestre naturali
in legno alluminio e in legno
vetro strutturale dal design
ecosostenibile e Made in Italy.

Cerca il rivenditore autorizzato su www.sciuker.it

SCIUKER
FRAMES

A COMPANY OF
dewol
INDUSTRIES

Il suo hobby preferito è lo sport, in particolare il calcio che segue con grande dedizione: del resto con sangue brasiliano e napoletano non poteva essere altrimenti!





“Napule è mille culure”

Mille colori e mille sapori legano la storia di Napoli a quella del nostro Mulino.
Una storia fatta di passione, generosità e rispetto della tradizione.



Scopri di più sui nostri prodotti
su www.mulinocaputo.it

CAPUTO
Il mulino di Napoli - 1924

PROVA LE CIALDE COMPOSTABILI KIMBO

NUOVA FORMULA BAR

PER UN CAFFÈ PIÙ CREMOSO E INTENSO.
PROPRIO COME AL BAR!



Scopri il gusto pieno e avvolgente delle nuove **cialde compostabili*** Kimbo Formula Bar. La perfetta quantità di caffè, miscelata ad arte, per un espresso intenso e incredibilmente cremoso, proprio come al bar.

Provale insieme alla nuova macchina **Kimbo Metal** per un risultato ancora più sorprendente.

www.kimbo.it



KIMBO®
il Caffè di Napoli

*Le cialde Kimbo sono compostabili secondo la norma UNI EN 13432:2002 e certificate dall'ente TÜV AUSTRIA. Possono essere smaltite nella raccolta differenziata dell'organico/umido; sono poi inviate in impianti di compostaggio controllati, secondo le indicazioni del Comune di residenza.



Luigi Barone

Luigi Barone

*Tra Villa Diamante e scuola di cucina,
nasce un progetto con i detenuti*

DI ALESSANDRA CARLONI

Luigi Barone è un cuoco, gastronomo e imprenditore che rende orgogliosa la sua regione, la “nostra” Campania.

Prima di scegliere il capoluogo partenopeo, Barone ha avuto importanti collaborazioni con ristoranti e alberghi di Porto Cervo, Montecarlo, Capri. Da dieci anni dirige la cucina di Villa Diamante, prestigiosa location per eventi nata dal restauro di un antico convento di clausura e affacciata sul golfo di Napoli. L'idea di Barone è molto semplice: la tradizione non deve morire. La sua è una cucina che la arricchisce, la reinventa, ma non la lascia mai indietro. Il suo raviolo farcito di parmigiana, la sua porchetta di coniglio, i suoi abbinamenti con i migliori vini di produzione rigorosamente campana, deliziano i “palati forti” dei napoletani che scelgono Villa Diamante e la società di catering di Luigi Barone per i propri eventi. Chi si affida allo chef e alla sua brigata vive un'esperienza che ha per protagonisti i cinque sensi, perché niente viene lasciato al caso, dalla scelta delle materie prime di alta qualità e nel rispetto della stagionalità, alla grazia e all'armonia dell'impiattamento e della decorazione. Ogni anno il menù viene arricchito con nuove proposte e aggiornato in base a una costante ricerca di processi e ingredienti nuovi o antichi. Il risultato è la giusta miscela tra tradizione e innovazione, come spiega Barone: “la tecnologia migliora la cottura, le finiture e il ciclo della cucina, ma dalla ricerca delle materie prime, dalla loro storia, è lì che si gioca tutto”. Il legame con la Campania resta fortissimo, come viscerale è il rapporto con



Il legame con la Campania resta fortissimo, come viscerale è il rapporto con Napoli, “culla di una cultura gastronomica profonda, antica, eredità delle nostre massaie e dei nostri marinai del passato”.

“La nostra è una cucina semplice, come semplici sono le materie prime, ecco perché rinnovare le ricette richiede cautela, in modo che aromi come quello dello zolfo, impresso nei pomodorini del Piennolo del Vesuvio, non vengano alterati” – spiega lo chef – che predilige materie prime e vini campani.

Napoli, “culla di una cultura gastronomica profonda, antica, eredità delle nostre massaie e dei nostri marinai del passato”. “La nostra è una cucina semplice, come semplici sono le materie prime, ecco perché rinnovare le ricette richiede cautela, in modo che aromi come quello dello zolfo, impresso nei pomodorini del Piennolo del Vesuvio, non vengano alterati” – spiega lo chef – che predilige materie prime e vini campani.

La grande passione per la gastronomia e per il territorio di appartenenza ha spinto Barone a dare un’opportunità ai detenuti del carcere di Secondigliano con dei corsi di cucina, esperienza che lo ha profondamente colpito, al punto da dare vita a un progetto che coinvolge proprio il Centro Penitenziario. “Produrremo una linea di cibo “gelo”, ispirata alla cucina partenopea”. Perché, dice, “non c’è prevenzione della devianza senza educazione e speranza”. ■



Sintesy

LA FINESTRA SARTORIALE
COORDINABILE CON LE PORTE



La prima industria di porte e finestre
quotata in borsa, con oltre 50 franchising



Un unico partner per porte, infissi
e sistemi di sicurezza



Sostenibilità e transizione energetica
grazie alla nostra gamma infissi

NUSCO

nuscospa.com    

'e curti
NEAPOLITAN SPIRITS



E-CURTI.IT



STEFANIA DEMETRA

Permanente sì, ma naturale!

DI ILARIA CARLONI

Il segreto per una “Protagonista al top”, in qualunque ambito, è la passione, perché è solo con la passione che si riesce a mettere al servizio degli altri il meglio di sé. Questo spirito appassionato rappresenta appieno Stefania Esposito, una bella ed intraprendente professionista, che sin da bambina ha sentito il desiderio di lasciare un segno sugli altri. Un segno artistico, fatto con le sue mani d'artista. Stefania nasce da un papà maestro orafo e da sempre

ha sentito dentro di sé un grande estro creativo in comune con lui. Dopo aver aperto con la madre un negozio di gioielleria, ha individuato bene la sua vera passione, che era quella di dedicarsi alla bellezza. Per far ciò, ha preso varie specializzazioni, di dermopigmentista e tatuatrice. Voleva assolutamente realizzare qualcosa di suo, che accendesse quel motore che rombava da tanto tempo dentro di sé. Grazie all'aiuto dell'inseparabile marito, con il quale condivide tre bellissimi figli, Andrea, Giulia



e Francesco, Stefania ha realizzato finalmente il suo sogno di aprire uno studio di bellezza nel cuore di Chiaia che si chiamerà Stefania Demetra. Un nome scelto non a caso, quello della Dea greca simbolo di abbondanza. Stefania è una donna accogliente e generosa, che ama le donne ed ama valorizzarle, seguendo un valore imprescindibile: la naturalezza del risultato.

Un sogno che si realizza quello dello studio boutique di Vicoletto Belledonne a Chiaia 15, nel quale le clienti verranno coccolate e valorizzate dalle sue sapienti mani, con le quali Stefania, attraverso i suoi trattamenti all'avanguardia, lascerà la firma sui visi delle donne, realizzando il trucco permanente su sopracciglia, labbra e occhi.

Nel suo studio farà anche formazione con corsi specializzati all'esito dei quali verrà rilasciata una certificazione.

Lo studio è specializzato in trattamenti per le sopracciglia di microblading, che dà un effetto molto naturale e il powderbrows, che dà un effetto più sfumato e pieno; per le labbra, il Lipblush trattamento per intensificarne il colore, che può risolvere anche le asimmetrie delle labbra. Dopo questo trattamento, basta solo un velo di gloss per avere un effetto bellissimo. Per gli occhi, c'è il tatuaggio infracigliare con una linea molto delicata che si fa tra le ciglia per intensificare lo sguardo, il microneedling con dermografo che è una tecnica estetica non invasiva utilizzata per migliorare la qualità e l'aspetto della pelle del viso. Si basa sulla stimolazione naturale della produzione di collagene ed elastina, attraverso un manipolo con il quale si applicano dei sieri che stimolino queste sostanze. Il trattamento si conclude con una serie di maschere scelte in base alla pelle della cliente.

La politica di Stefania è quella di dare un risultato naturale, un "vedo non vedo" che valorizzi il viso senza risultare mai volgare. Tiene fede a questo valore anche a costo di rinunciare alla cliente, perché Stefania non ammette di assecondare richieste che ritiene volgari od eccessive.

Stefania, infatti, è mossa da pura passione, si dedica alla cliente in maniera totalizzante senza badare ad orari. Il suo studio riceve su appuntamento per una consulenza, a cui, poi, segue quello per il trattamento. La cliente si sente coccolata e accolta in una vera e propria boutique di benessere. ■



La politica di Stefania è quella di dare un risultato naturale, un "vedo non vedo" che valorizzi il viso senza risultare mai volgare. Tiene fede a questo valore anche a costo di rinunciare alla cliente, perché Stefania non ammette di assecondare richieste che ritiene volgari od eccessive.



WONDER
BAG ORGANIZER & MORE

FROM ESSENTIAL TO INDISPENSABLE.

Bag organizers and charms for your luxury bag
100% Made in Italy



www.wonderbagorganizer.it

XVI edizione del Galà Cinema Fiction - **Italian Identity**

È stata una edizione speciale quella della XVI edizione del Galà Cinema Fiction - Italian Identity, ideata da Valeria Della Rocca, con la direzione artistica di Marco Spagnoli. All'evento hanno partecipato numerose personalità del mondo istituzionale e

Audiovisivo, come Titta Fiore, Presidente della Film Commission Regione Campania, Ferdinando Tozzi, delegato per il cinema del Comune di Napoli, Antonio Parlati, Direttore del Centro di Produzione Rai di Napoli, accompagnato da alcuni attori del cast di *Un posto al sole*, come Patrizio Rispo, Marzio Honorato e Miriam Candurro. Tanti gli amici artisti accorsi alla serata evento, tra cui Marina Confalone, Patrizio Rispo, Gino Riveccio e Giacomo Rizzo. Durante questa edizione sono stati consegnati alcuni premi, come quello della miglior fiction 2020 vinto da Pappi Corsicato per "Vivi

e lascia vivere" e mai ritirato, il Premio Speciale Attore di Fiction vinto da Maurizio Aiello, e il Premio Speciale a Guido Lombardo, a capo della casa di produzione Titanus.



Metro Linea 6, la stazione Chiaia tra le più belle al mondo



La stazione Chiaia è diventata famosa in tutto il mondo. La fermata della Linea 6 della metropolitana di Napoli ha ricevuto al "Prix Versailles" nella sede dell'Unesco a Parigi, l'importante riconoscimento, riservato alle migliori strutture inaugurate nel mondo nel 2024. Ha ritirato il prestigioso premio l'Ad di Ann Francesco Favo, che ha portato sul palco una bandiera tricolore e una del Napoli. La stazione progettata da Uberto Siola, realizzata con il contributo di Peter Greenaway, è diventata un simbolo della città per il suo fascino dato dalla discesa a forma di spirale che trasporta i viaggiatori dall'ingresso di piazza Santa Maria degli Angeli verso la banchina. Il percorso è come un viaggio che parte da Giove, transita per Nettuno, si conclude da Cerere, una strada ipogea costellata da riproduzioni di grandi opere d'arte e da centinaia di occhi che osservano i viaggiatori.

Magma Wellness Christmas Party



Il Magma Wellness ha celebrato con successo il suo Christmas Party. L'atmosfera festosa, caratterizzata dai maglioni natalizi indossati dagli ospiti, ha fatto da cornice ad un elegante aperitivo dove i soci hanno potuto gustare raffinati dolci tradizionali e champagne. Un'occasione speciale per la community del Magma di festeggiare insieme l'arrivo del Natale.



CIÙ CIÙ

TENIMENTI BARTOLOMEI

ALUP COMMUNICATION



CIÙ CIÙ

ALTAMAREA

VINO SPUMANTE BRUT

Passerina

50 anni di successi per Gruppomoda

Una serata in grande stile, quella che si è svolta al Circolo Posillipo per celebrare i 50 anni del Gruppomoda, storica associazione napoletana di agenti e consulenti moda, fondata il 18 novembre 1974. Il presidente Gaetano Mori ha

ripercorso la nascita dell'associazione, ricordando i suoi fondatori, tra cui Dolfy May, Arnaldo Voghera, Genny Capasso ed Ermanno Ricci. La celebrazione ha visto la premiazione di alcuni dei presidenti storici: Antonio Livio, Ermanno Ricci, Sergio May, Gianni Gagliardi e lo stesso Gaetano Mori, presidente dal 2007.

Tra i soci presenti gli Altieri a gran completo con Maria Elena, Gianluca, Diego e Giuliano, Alessandro Maglione, Michele Pinto, Franco e Gerardo Fierro, Corrado, Marina e Raffaele Chello, Francesco Paesano, Chiara Sasso, Luigi Vellotti, Mario Ricciardi, Massimo Menichini, Pasquale D'Andrea, Massimo e Ivana Perugino con Michele Puzio, Gaetano Smith, Stefano D'Auria, Stefano Lepre, Massimiliano Pianese, Luca Mori, Massimiliano May con la mamma Titty Balzano storica

socia, Riccardo May, Claudio Scognamiglio. Presenti le new entry Renato Casaretti, Gennaro Esposito, Alessandro Giuliani e Piermario Tronco. Il consiglio direttivo, composto dal vicepresidente Sergio Sasso, dai consiglieri Roberto Motta, Massimo Annunziata e Fabrizio Lauri, è stato acclamato per l'organizzazione impeccabile dell'evento.



Hermès riapre la sua boutique nel cuore di Napoli

Hermès ha riaperto le porte del suo negozio rinnovato e ampliato in Via Filangieri 53/57 a Chiaia a Napoli. Presente in questo edificio storico dal 2002, la boutique è uno degli undici negozi in Italia della maison francese. La boutique presenta le collezioni della maison in uno spazio

di vendita notevolmente ampliato che riecheggia dei colori della città. Sulla facciata dell'edificio in stile Liberty, originale e tutelata dalle Belle Arti, sono scolpite sorprendenti raffigurazioni di divinità romane. Progettato dallo studio di architettura parigino RDAI, il negozio rende omaggio al Golfo di Napoli, al Vesuvio e all'energia pulsante della città. Un mix eclettico di arte e fotografia proveniente dalle collezioni Hermès arricchisce ulteriormente la narrazione creativa, mentre un mosaico, unico nel suo



86

genere, dell'artista Antoine Carbone, realizzato dallo scultore mosaicista Mehdi Benedetto, esalta le antiche radici, l'artigianato e i racconti mitologici dell'Odissea.

Sisimbrow bissa a Via Vittoria Colonna



L'apertura della seconda sede della storica tabaccheria Sisimbrow, in via Vittoria Colonna 39, si è tenuta con un elegante aperitivo lo scorso 26 novembre. Il negozio è nato nell'anno del 65mo anniversario del locale storico di via San Pasquale, riferimento per Chiaia e non solo, come simbolo di positività nel prosieguo di un'attività che, di generazione in generazione, ha sempre tenuto alta la tradizione del buon gusto partenopeo ed il buon nome delle famiglie perbene napoletane.



Benedetta Riccio, grande successo alla fiera Aestetica



Grande successo per Benedetta Riccio, che alla fiera Aestetica 2024 ha presentato, su uno stand dal mood regale incantevole, tante novità di make up. Il suo vip Team ha accolto più di 1000 visitatori che hanno ammirato il bellissimo allestimento del suo stand. Non è la prima volta che la "Lady Make up" founder della omonima linea di make up e leader della sua Accademia, stupisce con effetti speciali. Gli ospiti, infatti, sono stati catapultati nel passato, in ambientazioni aristocratiche, come quelle della celebre serie statunitense "Bridgerton". Centocinquanta metri quadri di esposizione unica nel suo genere, con postazioni make up del Vip Team di Benedetta ed i prodotti della linea di Benedetta Riccio, incorniciati da tende in velluto scenografiche ed illuminati da lampadari retrò.



STREGA AL CIOCCOLATO

La dolcezza del cioccolato
con il gusto unico di Strega



strega.it

BEVI RESPONSABILMENTE



Premio “Donne per Napoli” Carpisa Yamamay Miriade Numeri da record per l’edizione 2024





Più di 500 presenti per la cerimonia di premiazione ad inviti e altre 1000 persone circa per il tradizionale party di Natale: numeri da record per l'edizione 2024 del Premio "Donne per Napoli" - Carpisa Yamamay Miriade, ideato nove anni fa dall'imprenditore Raffaele Carlino, presidente di Carpisa e Miriade, insieme al giornalista Lorenzo Crea direttore artistico della manifestazione, svoltasi al Teatro Posillipo di Napoli. Il riconoscimento, assegnato ieri a 28 donne di eccellenza, intende premiare le protagoniste partenopee e non che si sono impegnate a vario titolo per la città di Napoli dando lustro a quest'ultima in vari settori, dalla cultura alla moda, e dallo sport al sociale. Durante la cerimonia di premiazione, condotta da una spumeggiante Mariasole Pollio, riconoscimenti speciali sono stati assegnati alla "donna per Napoli" per eccellenza, e cioè la città di Napoli che nel 2025 compirà 2500 anni, con il sindaco di Napoli; alle Volontarie della Mensa del Carmine, coordinate da Padre Francesco Sorrentino, e a Fabiola Sciabbarrasi, moglie di Pino Daniele. Hanno ritirato il premo, nelle varie altre sezioni, Chiara Balistreri (sociale), Lucia Annibali (per la categoria Istituzioni, intitolata alla memoria della senatrice Graziella Pagano); Daniela Lourdes Falanga (impegno civile), Claudia De Luca (legalità); Katherine Esposito e Ottavia



Clemente (Medicina e Ricerca), Samira Lui, Karima Moual, Laura Tecce ed Elisa Scheffler (tv e giornalismo), Viola Ardone (letteratura), Susanna Giovanardi (sport), Francesca Ragazzi e Laura Tortora (moda), Federica Brancaccio (economia), Adele Pignata (imprese), Marianna Mercurio e Valeria Angione (teatro), Ste (musica), Romina Pierdomenico (Radio) e poi nelle varie sezioni di Tv, cinema e spettacolo Pia Lanciotti, Maddalena Stornaiuolo, Pasqualina Sanna e ancora Mariacarla Casillo, Mirea Flavia Stellato e Giorgia Agata. A premiare le 28 donne sono state altrettante personalità del mondo della cultura e dello spettacolo, dell'economia e delle Istituzioni fra cui Annamaria Colao (cattedra Unesco per l'educazione alla Salute), Chiara Marciani (assessore alle Politiche giovanili del Comune di Napoli), Ferdinando Tozzi (delegato del Sindaco Manfredi per l'Audiovisivo), Flavia Sorrentino (vicepresidente del Consiglio comunale di Napoli), Daniela Di Maggio (madre di Gio'gio' Giovanbattista Cutolo), Mariano Bruno, segretario del Corpo consolare di Napoli), Antonio Parlati (direttore del Centro di produzione Rai tv di Napoli), Dino Falconio (subcommissario per l'area di Bagnoli, Luigi Della Gatta (presidente Ance Campania), Carlo Palmieri (vicepresidente Sistema Moda Italia) e Carlo Puca (giornalista, scrittore e autore televisivo). ■



PARTHENOPE

LIMITED EDITION
LIMITED EDITION



LIMITED EDITION

DISPONIBILE IN VERSIONE



PORTA
OROLOGI



HUMIDOR



PORTA
GIOIE



Christmas party del Napoli *Seicento invitati al museo ferroviario* *di Pietrarsa con Conte e gli azzurri*



Una bellissima festa quella che si è svolta per gli auguri natalizi a Pietrarsa. Il presidente De Laurentiis ha accolto Conte, gli azzurri e i dirigenti e i numerosi ospiti, tra cui il governatore Vincenzo De Luca, i sindaci di Napoli Gaetano Manfredi e di Portici Enzo Cuomo, gli assessori del Comune di Napoli Antonio De Iesu ed Edoardo Cosenza, il rettore della Federico II Matteo Lorito, gli imprenditori Nicola Arnone, Giancarlo Carriero e Amedeo Acquaviva, il presidente dell'Unione industriali di Napoli Costanzo Jannotti Pecci, lo scrittore Maurizio de Giovanni, gli attori Cristiana Dell'Anna e Marco D'Amore e Fatima Trotta, presentatrice della serata, il patron di Mimì alla Ferrovia Michele Giugliano, il presidente del Napoli Basket Federico Grassi, l'ex rettore ed editorialista del Mattino Guido Trombetti, il cantante Andrea Sannino.

La serata ha regalato ai presenti una serata indimenticabile, tra eleganza, arte e una cena stellata. Ad aprire le danze, un coro gospel The Blue Gospel singers, che si sono esibiti in una performance unica dal mood natalizio. Il Christmas party è stato presentato da Daniele Decibel Bellini e Fatima Trotta, mentre la cena è stata firmata dagli chef Andrea Aprea, Francesco Sposito e Pasquale Palamaro. Non sono mancati momenti artistici con un monologo di Cristiana Dell'Anna, una toccante interpretazione di Marco D'Amore, una performance del tenore Giuseppe Mazzucchiello e del cantante Andrea Sannino. ■

CENTRO AUGUSTO

DIAGNOSTICA PER IMMAGINI

VIA GIACOMO LEOPARDI, 60 - 80125 NAPOLI



0812391131

ACCREDITATO CON SSN



RADIOLOGIA DIGITALE

T.C. MULTISLICE

TC DENTALSCAN

CONE BEAM

MOC DEXA

MAMMOGRAFIA 3D

ECOGRAFIA

ECO-COLOR-DOPPLER

RISONANZA MAGNETICA APERTA

www.centroaugusto.it



Grande successo per il “FCF Christmas Charity 2024 Concerto di Natale”





La magia del Natale ha illuminato il Teatro Mediterraneo della Mostra d'Oltremare di Napoli nella serata del 19 dicembre 2024, dove si è svolto l'attesissimo "FCF Christmas Charity 2024 - Concerto di Natale". L'evento, organizzato dalla Fondazione Cannavaro Ferrara, ha unito l'eccellenza della musica italiana, dell'alta cucina napoletana e della solidarietà, con l'obiettivo di sostenere il progetto "I Fuori-Classe di Napoli", un'iniziativa ambiziosa dedicata al contrasto dell'evasione scolastica nel quartiere di Secondigliano. La serata, che ha visto la partecipazione di 600 ospiti, per una raccolta fondi per il progetto pari a 35mila euro, è stata caratterizzata da tre mo-



menti principali: un esclusivo Carpet e Dinner Buffet nel Foyer del Teatro, il concerto del maestro Eduardo De Crescenzo con "Essenze Jazz", e un raffinato sweet buffet accompagnato da degustazione di champagne e intrattenimento musicale fino a tardi. A sorpresa l'arrivo dell'allenatore del Napoli, Antonio Conte, che si è intrattenuto con il team della Fondazione mostrando grande sensibilità per la giusta causa della serata. Il presidente della Fondazione Ciro Ferrara ha ricordato le origini del progetto: "Nel 2005, insieme abbiamo trasformato un sogno in realtà concreta. Oggi, vediamo in questa sala non solo ospiti illustri e sostenitori, ma una comunità unita dalla stessa visione: quella di una Napoli che non lascia indietro nessuno dei suoi figli." Maria Mazza ha poi presentato il progetto "I Fuori-Classe di Napoli", promosso dall'associazione L'Agorà Partenopea APS, che si propone di raggiungere e coinvolgere 100 minori in condizioni di particolare vulnerabilità. L'evento ha visto la partecipazione straordinaria del Maestro Eduardo De Crescenzo, che ha incantato il pubblico con il suo progetto "Essenze Jazz", accompagnato da alcuni dei più apprezzati musicisti della scena jazzistica contemporanea. Uno spettacolo che ha dimostrando come l'arte e la musica possano essere potenti strumenti di cambiamento sociale. L'esperienza culinaria, coordinata da "I love Eventi", ha visto la partecipazione di numerosi chef stellati e rinomati della Campania, oltre a eccellenti realtà del food. Tantissimi ospiti, tra cui Fabiano Santacroce e Barbara Petrillo, Nina Soldano, Miriam Candurro, John Capriati, Pamela Camassa, Fabiola Sciabbarrasi. E ancora: Totò De Matteis (Kiton), Geppino Graziani (Jadea), Giovanna Incarnato (Otofarma), Gino Fammiano (Riflessi), Ciro Veneruso (Antouno), la famiglia Testa di Vesuvio, Vincenzo Pisacane (GEV), Anna Abbondante (Abbondanza del Pane), Raffaele Credendino (Gruppo Di Palo), Angelo Margherita (Marpol), Peppe Nardelli (Liu Jo), Peppe Perrella (Perrella Distribuzione), Ciro Sorbino (Sorbino), Martina De Gregorio (Atelier Emè), Ester Gatta (Eles), Rossella Riccio e Sabrina Falcioni (Visi allo Specchio), Paolo De Silva (Top Mail ed Energia Sociale). Sono state circa 70 le aziende tra sponsor, partner e fornitori che hanno partecipato a questa fantastica edizione, gestite e coordinate dalla Responsabile Marketing Stefania Avallone con il supporto di Le Mille Me, Meteora Eventi, Mad Idea, Ginevra Ponticelli e Fabbricanti di Emozioni che ha illuminato con la "mano" della Fondazione il cielo di Fuorigrotta. ■





Diventa un cliente della **prima private bank italiana**

IW Private Investments fa parte del gruppo Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking, la prima private bank italiana⁽¹⁾ e tra le prime nell'Area Euro con 346,6 miliardi di Euro di masse amministrate di cui 202,8 miliardi di risparmio in gestione⁽²⁾. La natura di banca-rete dedicata al private banking ha contribuito nel tempo a conferire al gruppo:

- un'elevata solidità patrimoniale con un Common Equity Tier 1 Ratio pari al 17,5%⁽²⁾, largamente al di sopra dei requisiti normativi;
- una considerevole solidità finanziaria.

A garanzia della sicurezza dei propri clienti.

(1) Fonte: Magstat, Indagine 2022. Ranking realizzato sui dati di stock al 31 dicembre 2021.

(2) Fonte: Fideuram-Intesa Sanpaolo Private Banking - Risultati consolidati al 30 giugno 2023.

Ufficio dei Private Banker di Avellino

Corso Umberto I, 190
Tel. 0825 700511

Ufficio dei Private Banker di Caserta

Corso Trieste, 170
Tel. 0823 213411

Ufficio dei Private Banker di Napoli

Via Agostino Depretis, 51
Tel. 081 2528511

Via Bernini, 25
Tel. 081 2133999

Ufficio dei Private Banker di Pomigliano d'Arco

Via Ercole Cantone, 105
Tel. 081 3291111

Ufficio dei Private Banker di Salerno

Via Santi Martiri Salernitani, 25
Tel. 089 642211

Area Sud Italia

IW Private
Investments

Private Banker

Mettere al centro i clienti e le loro esigenze.

Siamo sempre al tuo fianco per accompagnarti verso scelte d'investimento consapevoli e assisterti nella gestione del tuo intero patrimonio.

Il nostro impegno è affiancarti nella pianificazione dei tuoi obiettivi finanziari e dei tuoi progetti futuri attraverso un'attenta analisi dei tuoi bisogni.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e servizi citati consulta il documento disponibile presso gli Uffici dei Private Banker* e sul sito www.iwprivateinvestments.it.

* Il Private Banker è un professionista della consulenza finanziaria, previdenziale ed assicurativa iscritto all'Albo Unico dei Consulenti Finanziari.



Grande ritorno del Galà dei **Delfini**



Bluduemila - Associazione Italiana a Sostegno dello Sport - ha festeggiato il suo venticinquesimo compleanno, nella costante tutela dei Valori dello Sport "sano" da trasmettere alle nuove generazioni. Sport, ma anche arte, cultura e spettacolo, con un pizzico di mondanità, sono stati gli ingredienti di una ricetta ormai collaudata per festeggiare questo importante "traguardo", presso il glorioso Tennis Club Napoli, che pure quest'anno ha voluto ospitare la manifestazione. Ad accoglierli, il presidente di Bluduemila Marco del Gaiso con la moglie Pia. Una serata di festa, quella condotta da Serena Albano, che quest'anno ha potuto contare sulla collaborazione dei giovani blu: dal diciottenne Gaetano

Maria Morace, a Fabrizio e Francesca Cosconati ed a Tilia Miranda. Riconoscimenti alla giovane attrice Elena Funari per l'interpretazione de "La Stoccata vincente", storia di Paolo Pizzo (campione del mondo e delfino d'argento 2011), premiata, col presidente, dal CT della nazionale di spada dell'epoca Sandro Cuomo e dal direttore di Canale8 Toni Iavarone, all'artista Annalaura di

Luggo (Arte, Ambiente e Solidarietà) premiata dalla curatrice d'arte Cynthia Penna, al regista Pappi Corsicato (Napolinelmondo) premiato da MariaChiara Aulisio, Pia del Gaiso e Paola Miranda e alla simpaticissima e poliedrica Marisa Laurito (carriera), premiata dalla presidente di Canale8 Lilli Albano, da Annalisa de Paola, dal direttore dei Tg regionali RAI Antonello Perillo e dal lirico Filippo Morace. Momento toccante quello della consegna del Delfino al campione paralimpico Andrea Maria Quarto (Campionipersempre), incurso mutilato a seguito di un attentato in Iraq, decorato con medaglia d'oro al valore della Marina e poi diventato campione del mondo paralimpico di Power Lifting. Chiusa tra gli applausi la fase istituzionale, si è passati ai piani superiori col buffet; poi nuovamente nei saloni delle feste in attesa dei dolci e della tradizionale lotteria di mezzanotte. La musica è stata affidata alla voce di Enzo Toscano accompagnato dal Dj Marco Romagnoli. Applauditissimo il "fuori programma" di Filippo Morace. Grande estrazione tra l'entusiasmo dei Ospiti, dei preziosi omaggi di Cilento, Marinella, I Borbone, Checco Russo gioielli, Enfasi gioielli ed Annalaura di Luggo, per finire con la crociera messa in palio da MSC Crociere, storico estimatore dell'attività di Bluduemila. ■

Sideralba

the steel you need



Gruppo
Rapullino

www.grupporapullino.it - info@grupporapullino.it - tel. 081 8448111



i'M party

***Autorally Napoli** celebra l'eccellenza italiana con la nuova Mazda Cx-80*



100

La concessionaria Autorally di Napoli, in collaborazione con Mazda Italia, ha ospitato un evento esclusivo per celebrare il lancio della nuova Mazda CX-80 e l'iniziativa nazionale "Eccellenze Italiane". Alla presenza del padrone di casa Francesco Turizio, del Direttore Vendite di Mazda Italia Severino Rea e dell'artista Daniela Lupi, la serata ha visto la partecipazione di numerosi ospiti, tra cui l'attore Patrizio Rispo.





CANDIDA CELIENTO

CASA E CADEAUX

HOME DECOR

BOMBONIERA

LISTA NOZZE

SHOP ONLINE



TI ASPETTIAMO NEI NOSTRI STORE E ONLINE!



NAPOLI

Via Ponte di Tappia 81

081 0168751
334 16 66 390



MADDALONI (CE)

Via Forche Caudine 121

0823 200715
327 32 90 552



WWW.CANDIDACELIENTO.IT



L'evento è stata un'occasione per ammirare la nuova CX-80, un SUV di lusso che coniuga design innovativo, tecnologia all'avanguardia e piacere di guida. L'artista Daniela Lupi ha presentato una sua opera ispirata ai valori di Mazda, creando un connubio perfetto tra arte e automotive.

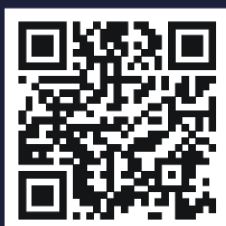
Non è mancata inoltre una coinvolgente dimostrazione di scherma giapponese, una "battaglia dei samurai", che ha entusiasmato il pubblico. ■





ABBIAMO ACQUISTATO
QUESTA PAGINA PUBBLICITARIA
PER LASCIARE SPAZIO.

Spazio al tuo Tempo.





MSC Crociere *il Christmas Party* *più cool dell'anno*





Con grande entusiasmo anche quest'anno si è tenuto il tradizionale Christmas Party di MSC Crociere che si è svolto a bordo della motonave MSC Aurelia, ormeggiata nel porto di Napoli. Leggerezza e divertimento sono stati gli elementi cardine dell'evento che ha visto tutta MSC Crociere riunirsi tra risate, balli e musica dal vivo con la band Afro Blue. Il clou della festa, come di consueto, è stato caratterizzato da un'estrazione a premi che ha dato la possibilità a quattro dipendenti di vincere una crociera a bordo di una delle navi della flotta, oltre alla premiazione dei tre vincitori per il corner natalizio più creativo degli uffici di Napoli. L'evento ha visto anche la presenza del management di MSC Crociere rappresentato dal Direttore Generale Aureliano Cicala, dal Vice President Southern Europe Leonardo Massa e dal Direttore Risorse Umane Alessandro Grimaldi. L'Executive Chairman Pierfrancesco Vago ha voluto partecipare attraverso un video messaggio di auguri a tutti i dipendenti. La serata è stata immortalata da numerose foto che hanno ritratto i momenti più belli e significativi rendendo il Christmas Party non solo una festa, ma un'occasione perfetta per rafforzare lo spirito di squadra in pieno stile MSC. ■





La **Dental Clinic** di Annapaola Manfredonia

FOTO DI FRANCESCO BEGONJA





“**H**o sempre attribuito grande importanza ai numeri, per questo ho deciso di aprire il mio nuovo studio Dental Clinic il 24/10/24 che numerologicamente per me è simbolico”. Queste le parole della dottoressa Annapaola Manfredonia, che accanto all’inseparabile marito Mimmo Rocco, ha tagliato un altro importante traguardo. L’esigenza di un nuovo studio, da aggiungere al primo, è nata per rispondere in maniera adeguata e impeccabile, come è nel suo stile, alla mole di appuntamenti che si richiedono da tutta Italia e non solo. La nuova prestigiosa sede si trova in Via Pergolesi 1 e la data per inaugurarla con un brindisi con amici è stata scelta, non a caso, il giorno 9/11/24, che è il compleanno dell’amato papà di Annapaola, che sarebbe stato felice di questo traguardo.

Chiamarlo studio dentistico è assolutamente riduttivo, perché è un ambiente così raffinato ed unico che, entrando, dà la sensazione di essere nella casa dei propri sogni. Per la progettazione e l’interior design Annapaola Manfredonia si è affidata alla professionalità e creatività dell’Architetto Manuela Ruggiero, che è riuscita a realizzare un suo sogno in realtà, superando di gran lunga tutte le aspettative creando uno spazio elegante, minimale e funzionale. Lo studio di circa 250 mq, su due livelli, è dotato di tecnologie all’avanguardia: dai riuniti di ultima generazione Planmeca, alla radiologia digitale avanzata, con apparecchi come l’ortopantomografo e la Cone Beam tridimensionale fornito dall’azienda Umbra, rappresentata in Campania dal bravo Luca Faucitano. Per l’arredo tecnico Annapaola Manfredonia ha scelto l’azienda Lorans, che ha creato mobili funzionali su misura, seguendo i consigli cromatici dell’Architetto Ruggiero, con una palette personalizzata che si integra perfettamente nell’ambiente. Merito anche dell’impresa di interni di Gigi Mercadante che ha realizzato i lavori con una puntualità e precisione svizzere. In questo nuovo spazio, la Manfredonia si occupa di qualsiasi branca dell’odontoiatria: dalla seduta di igiene orale effettuata con la moderna metodica GBT, fino agli impianti, alla chirurgia e alla protesi. Una particolare at-



tenzione è rivolta all'allineamento dentale con l'innovativa tecnica invisibile e rapida "BFT", che prevede l'applicazione di fili sottilissimi sulla superficie interna dei denti, senza utilizzo di attacchi ortodontici. Tuttavia, ciò che è il suo fiore all'occhiello, per cui la Manfredonia è diventata famosa anche in tv con la trasmissione "La dottoressa Smile", è l'estetica dentale: grazie all'applicazione di faccette in ceramica ultra sottili LUMINEERS, riesce a migliorare, e il più delle volte a trasformare, il sorriso dei pazienti senza limare i denti. "Credo che non debbano esistere sorrisi standardizzati, ogni sorriso deve essere unico e personalizzato, pertanto dedico molta attenzione allo Smile Design. Attraverso una simulazione reale con del composito, posso mostrare al paziente il nuovo sorriso allo specchio. Un po' come fare un abito su misura: studio il colore, le forme e le grandezze dei denti personalizzandoli. Questa tecnica è completamente reversibile: le faccette possono essere rimosse con un laser e i denti sotto tornano come prima", ha spiegato la dottoressa.

Lo scorso anno ha ricevuto un importante riconoscimento internazionale come Prima Dentista Europea per la tecnica LUMINEERS: "un risultato che mi rende orgogliosa del lavoro che svolgo quotidianamente con passione e dedizione", ha detto.

Per inaugurare l'apertura del nuovo studio, ha organizzato un brindisi con i colleghi Paolo Riccitiello e Vincenzo De Dominicis, l'inseparabile marito Mimmo Rocco sempre accanto ad Annapaola da più di 40 anni, i loro figli Raffaella e Salvo, la sorella Stefania, e tanti amici. Tra questi, l'architetto Manuela Ruggiero che ha ricevuto i complimenti da tutti per la location, il produttore della trasmissione "Dottoressa Smile", Nando Moscariello, Peppe e Monica Rocco, Salvatore ed Imen De Cristofaro, Guido e Daniela Grillo, Massimo e Marilena de Michele, Maurizio e Ilaria Aiello, Gustavo e Piera Ruggiero, Luca e Livia Serra, Gigi Mercadante e Sabrina Ruggiero, Alessandra Rubinacci e Fabrizia Lonardi, Marianna Collella, Ramona Amodeo, Tany e Marina della Volpe, Marcello e Loredana Nocera. "Questo nuovo studio rappresenta per me un sogno che si realizza: un luogo dove innovazione, estetica, alta tecnologia si fondono per offrire ai miei pazienti un'esperienza di altissima qualità", ha concluso, felice, Annapaola. ■



Hai scelto Apple? Conta su di noi.

Il tuo punto di riferimento per la migliore tecnologia
Apple e assistenza certificata.



Ti aspettiamo nei nostri negozi!

Napoli:

Via Nisco 16, Via Scarlatti 76, Piazza Carità 42

Campania:

Avellino, Caserta, Nola, Giugliano, Pontecagnano, Pompei, Torre Annunziata

rstore.it

R-Store



**Premium
Partner**



*Festa all'insegna dell'arte e della bellezza per il compleanno di **Mirko Catapano***

FOTO DI MARCO BALDASSARRE





Il Museo Filangieri ha fatto da cornice ad una serata indimenticabile per celebrare il 40esimo compleanno di Mirko Catapano, proprietario del noto brand "Camiciamoci". L'evento è stato organizzato dalla rinomata event planner Mirella Greco, che ha reso il party un'esperienza straordinaria.

La serata è iniziata con un raffinato aperitivo, accompagnato da una violinista che ha incantato gli ospiti, insieme ad performance di due talentosi pittori che dipingevano in tempo reale le sale del museo sul vestito indossato dalla musicista. A rendere la serata ancora più speciale l'angolo fotografico che incorniciava gli ospiti come vere e proprie opere d'arte e la parete Drink For Champagne: gli invitati suonavano il campanello e gli veniva servito champagne da una mano misteriosa che usciva dalla cornice della parete. Poi è stata la volta dell'esibizione al sax di Enzo Buonario, che ha accompagnato il dj set e il vocalist Max Righi, creando un'atmosfera vibrante e coinvolgente. La cena, curata da Alba Catering, si è svolta nella sala superiore, circondati da opere d'arte e quadri, immergendo gli ospiti in un'atmosfera unica. Un compleanno, quello di Mirko Catapano, che è stata un'esperienza di bellezza e cultura.

Tanti gli amici e parenti accorsi per festeggiare Mirko insieme alla sua bellissima moglie Marta Carbonaro: i genitori Ignazio Catapano e Olimpia Laricchio la sorella Manuela Catapano con il marito Fabio Calandro, Ada de Tullio, Francesco Catapano, Marina Pisapia, Antonio Catapano, Stefania Fusaro, l'ing. Franco Calandro il Notaio Maria Luisa D'anna, Rachele Pirozzi, Alfredo Catapano, Cinzia Arcopinto, Manuela Piatti, Christian Pollio, Antonella Laric-





chio, Vincenzo Ramaglia, Sabina Laricchia, Alfonso Cavaliere, Francesco Vacca, Giuseppe Carbonaro, Eliza Jacobo, Luigi Pianese, Pierpaolo Pagliano, Adelaide Pizzicato, Vincenzo Ferrieri, Stefania Faraone, Mizar Marano, Giusi Collella, Roberto Basile, Teresa de Marco, Francesco Schioppa, Lorenza Vaglieco, Assia Venturcelli, Mario Ossani, Salvatore Tagliatela, Morena fomez, Gianmarco Sportiello, Ramona Fomez, Bernardo Amodio, Stefania Avallone, Cristiano Aurilia, Miriam Colella, Giuseppe Lettieri, Annapia Tedesco, Vincenzo Coletta, Andrea Ferrieri, Domenico Passaro, Aurora Ippolito, Tommaso Gallina, Pasquale Errichiello, Simona Scarcella, Mirko Fammiano, Pasquale Criscuolo, Giampaolo Albano, Raffaella La Marca, Antonio Egizzo, Marino Marzano, Isabella Coppola. ■



LAUDIERO

Assicuratori dal 1969

lavoriamo per dare serenità ai nostri clienti

VIA SEGGIO DEL POPOLO N. 22 NAPOLI

tel. 081203261





Notte di Stelle 2024

Bnl brilla all'evento a Palazzo Petrucci



Notte di Stelle, la manifestazione di beneficenza organizzata da Bnl Bnp Paribas, Palazzo Petrucci e Scatti di Gusto a supporto della ricerca della Fondazione Telethon, ha raccolto nella serata 2024 di convivialità gastronomica 128.300 euro. La somma è stata devoluta interamente al Tigem (Telethon Institute of Genetics and Medicine). Palazzo Petrucci, nei tre piani del palazzo gastronomico di Posillipo a Napoli,

AMI

AMATO MEDICAL INSTITUTE

Eleganza eterna, bellezza autentica.



**VIA GIUSEPPE FIORELLI, 12
NAPOLI - 80121**

**081 84 32 722
+39 392 13 83 817**

AMATOMEDICALINSTITUTE.COM





ha accolto gli ospiti benefattori che hanno assaggiato i piatti, le pizze, i dolci e i gelati ideati dai protagonisti della scena gastronomica sul tema "Un mese a Natale". "Notte di Stelle è un piacevole appuntamento che ogni anno ci ricorda di essere sempre più buoni e più generosi", spiega Edoardo Trotta patron del ristorante Palazzo Petrucci di Napoli, "e noi lo facciamo con il linguaggio che meglio conosciamo: preparare cose buone da gustare per essere solidali e aiutare la ricerca. Anche in questo 2024 abbiamo dato il nostro contributo grazie alla risposta dei tanti partecipanti che hanno apprezzato l'evento e alla collaborazione con chef, pizzaioli, pasticciieri e gelatieri che sono sempre in prima linea quando si tratta di fare cose buonissime. La loro partecipazione è un grande attestato di stima". ■





ISTITUTO DIAGNOSTICO
VARELLI

Diagnosi Cura e Prevenzione

istitutovarelli.com

Da trentacinque anni al tuo fianco.

Da sempre operiamo nell'interesse dei nostri utenti fornendo loro Competenza, attraverso personale altamente specializzato, Innovazione tramite apparecchiature di ultima generazione e Cura dell'accoglienza di fondamentale importanza per garantire un servizio di "Qualità", mirato alla soddisfazione di chi ci sceglie.



Istituto Diagnostico Varelli srl
Dir. San. Dr. Antonio Monti
Via Cornelia del Gracchi, 65 - 80126 Napoli
Inquadra il QR code
e trova la sede più vicina a te.



CUP
Centro Unico Prenotazione
081 767.22.02
dalle 8:00 alle 20:00

www.istitutovarelli.it
info@istitutovarelli.it





Grande festa per i 40 anni di **Marco Maddaloni**



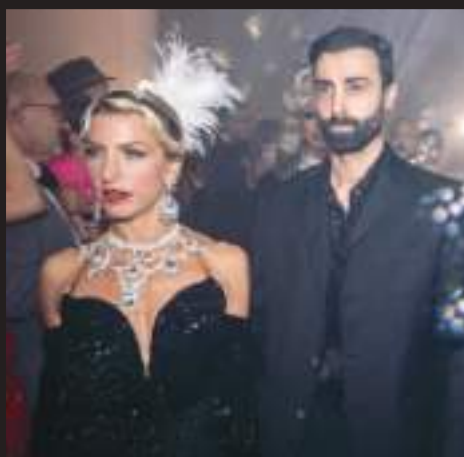


Il judoka Marco Maddaloni ha festeggiato i suoi 40 anni circondato dall'affetto di tanti amici e volti noti. Diventato famoso non solo per le sue prestazioni sportive, ma per la recente partecipazione al GF, ha organizzato nella bellissima cornice di Villa Domi, un party veramente





speciale anni '20 a tema "Il grande Gatsby". Presente all'evento il patron di casa Domenico La Contessa, poi tanti amici come Alex Pacifico, tantissimi Gieffini dell'ultima edizione del Grande Fratello, alcuni naufraghi dell'Isola dei Famosi, i comici del noto programma Made in Sud, alcuni compagni olimpionici di Maddaloni, l'organizzatrice dell'evento Giusy Piccirillo. Ad immortalare la serata, le telecamere di "Una volta buona" condotto da Caterina Balivo, Dino piacenti e Alfredo Mariani e tantissimi fotografi. ■



Festività finite? Rimettiti in forma



Inquadra il Qr code & scopri
la nuova tecnologia **Neafit**

Richiedi il tuo check gratuito

800 58 77 17

numero verde

Neafit, dimagrimento in relax

Via Vittoria Colonna, 14 - Napoli
P.zza San Babila, Via Borgogna, 5 - Milano

   @neafit_official



L'Istituto Diagnostico Varelli celebra 35 anni di attività

FOTO DI MARCO BALDASSARRE





Brendisi natalizio per l'Istituto Diagnostico Varelli che ha celebrato i 35 anni di attività con un evento esclusivo presso il Teatro Ambasciatori di Napoli. L'azienda, nata sotto la guida del suo fondatore Giovanni Varelli ed oggi portata avanti da Carlo, Marco e Cristina Varelli, rappresenta un saldo riferimento per la sanità in Campania grazie all'impegno profuso con passione e





professionalità al servizio del cittadino. A celebrare l'importante anniversario, tutta l'equipe dell'Istituto, oltre a tanti professionisti di spicco ed amici, che si sono riuniti per celebrare il lungo percorso dell'azienda. A fare da sottofondo musicale, il live show del gruppo artistico dell'Ambasciatori che ha avvolto gli ospiti in un'atmosfera suggestiva, resa ancora più magica dall'allestimento scenografico curato nei minimi dettagli. L'evento ha rappresentato non solo un'occasione per festeggiare i traguardi raggiunti, ma anche per proiettarsi verso il futuro, consolidando il legame con il territorio e la comunità, suggellando ancora una volta il ruolo fondamentale dell'Istituto Varelli come pilastro della sanità campana. ■



Colazione

Ischitana ... dal 1925



calise

Arte pasticceria dal 1925



www.barcalise.com





***Ileana Della Corte,** gioielli & storia*

Calendario 2025 36° edizione



Il calendario 2025 di Ileana Della Corte, giunto alla 36° edizione, si presenta nel segno dei diamanti, oro e pietre preziose scattato nella magica atmosfera del Castello de Vita, l'elegante location risalente al Settecento napoletano che sorge maestosa sulla collina di Posillipo. Negli ambienti unici di questa dimora tra portoni preziosi, pareti bugnate, torrette e terrazzi smerlati sono stati scattati i mesi del 2025 prestati a sfondi perfetti dove fotografare la nuova collezione. E sempre all'interno del Castello De Vita è stata celebrata la festa di presentazione del calendario, in una sala ultra moderna circondata da vetrate che affacciano su





PALAZZO PETRUCCI®
NAPOLI

DAIRI/BAU

LO SENTI IL SAPORE?
PIATTI NON PAROLE.



Via Posillipo, 16 C

www.palazzopetrucci.it



Bagnoli e che si staglia in contrasto con la scenografia del calendario. Un evento, come da tradizione, all'insegna dell'eleganza e dello stile raffinato a cominciare dai gioielli dell'esclusiva collezione in oro e brillanti esposti in luminose teche alle immagini dei backstage dei mesi del calendario che scorrevano sui monitor fino agli ospiti invitati accolti da Carla Della Corte elegantissima in abito Alessio Visone.

Tra loro, Gabriella e Paolo Manieri, Mariarosaria ed Italo Pagano, Piera e Gustavo Ruggiero, Anna Paola Merone, Mino Cucciniello, Paola e Giuliana Cozzi, Stefania e Maurizio Muto, Giordana e Francesco Monti, Ilaria e Carlo Matthey, Anna e Fabrizio Petti, Bianca, Francesca e Giovanni Ottone, Maurizio e Sandra Gallo, Alessandra Rubinacci, Lina Carcuro, Roberta Bacarelli e Gabor Sanizlo, Alessio Visone, Mariella Ciotola, Natalie Sanseverino, Franco e Tiziana la Greca, Olimpia e Cristiano Giardiello, Dina Cavalli e Bruno Maiorano, Ianuaria Piromallo, Paola Rosa, Lina Ziviello, Gabriella Belletti, Annalisa ed Enzo de Paola, Manuela Mazzarotta, Lia Pellegrino, Patrizia Tartarone, Giusy d'Apuzzo, Valentina Mercurio, Marco e Francesca de Fazio, Antonello e Daniela del Giudice, Monica Scala e Patrizia Matacena, Nico e Flaminia Salzano, Gabriella de Bellis e Massimo Orlacchio, Luca Zannone e Barbara Giovane, Fabrizia Lonardo e Andrea Signorini, Olimpia Angrisani, Cuki Basilone, Fabio Massimino, Mariavittoria e Chicca Gentile, Federica Altiero, Roberta Santagata de Castro, Alessandra Stendardo e Francesca Spagnuolo Vigorita, Riccardo Italiano. ■





autorally.it

7 ANNI di
GARANZIA
0-100 000 KM

MG ZS 1.5 Luxury ADAS

La nuova generazione di SUV.



Tua a soli 17.400€

Offerta esclusiva della Concessionaria Autorally con sedi ufficiali MG a Napoli e Salerno. MG ZS 1.5 LUXURY ADAS, prezzo di listino con vernice metallizzata, su strada, di 21.400€, tua a soli 17.400€ (escluso il passaggio di proprietà). Offerta valida per un numero limitato di vetture Km 0 disponibili. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle Emissioni di CO₂ (WLTP) sono di 156 gr/km, e Consumo ciclo misto (WLTP): 7,0 lt./100 km. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO₂ (il biossido di carbonio è il gas ad effetto serra principalmente responsabile del riscaldamento terrestre) di un veicolo. Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i valori di consumo ed emissioni CO₂ della vettura.

AUTORALLY

NAPOLI

LOCALITÀ AORNANO

Via Eduardo Scarfoglio, 6
Tel: 081 1866 8715

NAPOLI

Via Gianturco, 23
Tel: 081 1976 8853

SALERNO

Via delle Calabrie, 49
Tel: 089/3061246





DECRISTOFARO

scarpe fatte a mano

A man with a shaved head and a light beard is shown in profile, looking down. He is wearing a long, olive-green parka with a fur-lined hood, multiple pockets, and a small patch on the chest. The background is dark and moody.

RefrigillWear

INWOOD, NY - USA SINCE 1954

REFRIGIWEAR1954.COM